



PTOF 2021/24

IIS BRESSANONE

MARIA CONCETTA CAPILUPI Dirigente scolastica



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'IIS di Bressanone Liceo Alighieri & ITE Falcone e Borsellino è stato deliberato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/01/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **10/02/2021** (delibera n. 1/2021).

Aggiornato novembre 2023

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: a.s. 2023/24

Istituto Istruzione Superiore
ITE "Falcone e Borsellino - Liceo Dante Alighieri"
Via Prà Delle Suore, 1 - 39042 Bressanone (BZ)
Tel:0472 833826
Sito web: <https://iis-bressanone.edu.it/>
E-mail: ipsc.bress@scuola.alto-adige.it
P.E.C.: is.falconeborsellino.bressanone@pec.prov.bz.it



1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

2. LE SCELTE STRATEGICHE

3. L'OFFERTA FORMATIVA

4. LA VALUTAZIONE

5. LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

[VAI AL SOMMARIO](#)



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



CONTESTO E TERRITORIO

Il territorio brissinese, bilingue per Statuto, è abitato da una popolazione prevalentemente di madrelingua tedesca. L'economia locale è trainata dal settore turistico, da quello agricolo e da una fitta rete di piccole e medie imprese. Il basso tasso di disoccupazione, la relativa disponibilità di posti di lavoro e un *welfare* ben organizzato attirano lavoratori dal resto d'Italia e dall'estero. I fenomeni migratori, come nel resto del Paese, hanno raggiunto, negli ultimi anni, proporzioni notevoli avviando processi in cui risultano sempre più necessarie l'integrazione e la capacità di coesistenza.

In questo contesto la nostra scuola nasce come centro volto a favorire l'interculturalità e l'acquisizione di competenze che educino l'individuo ad essere persona e cittadino.

L'offerta formativa della scuola secondaria di secondo grado in lingua italiana di Bressanone è articolata in percorsi liceali (linguistico e scientifico) e istruzione tecnica (indirizzo economico, amministrazione, finanza e marketing, corso diurno e serale) al fine di soddisfare i bisogni formativi dell'utenza. È centro culturale e sociale fruibile da un'ampia fascia territoriale.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

Ordine e tipologia di Scuola:	Scuola secondaria di secondo grado
Codice	IBPC090009
Indirizzo	Via Prà delle suore, 1
Telefono	0472833826
E-mail PEC	lpssc.bress@scuola.alto-adige.it is.falconeborsellino.bressanone@pec.prov.bz.it
Sito Web	https://iis-bressanone.edu.it/
Indirizzi di studio	Liceo scientifico Liceo linguistico ITE Amministrazione Finanza e Marketing ITE serale
Orari di apertura:	Consultare il sito della scuola

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Laboratorio di chimica	Sala insegnanti
Laboratorio di fisica	Bar- mensa
Laboratorio di biologia	Segreteria
Aula disegno tecnico	Palestra
Aula fantasia	Aula infermeria- zona calma
Sala PC1	Simulimpresa
Sala PC2	Laboratorio tecnologico
Sala PC3	Biblioteca
Auditorium	



ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA	CAPILUPI MARIACONCETTA
RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	MARCO SMARRA
ASSISTENTE DI SEGRETERIA	KATIA LOMBARDO
ASSISTENTE DI SEGRETERIA	MARIA TERESA PAPI
BIBLIOTECARIA	LAURA AVANCINI
TECNICO DI LABORATORIO	ALESSANDRO DI MAGGIO
COLLABORATORI SCOLASTICI:	
	DAVIDE DE LUCA
	FRANCESCA DEL VECCHIO
	FRANCESCA FERRARESE
	STEFANIA STEFANATI



LE SCELTE STRATEGICHE



PRIORITA'

- A. PLURILINGUISMO:** progetti di potenziamento in tutte le lingue di insegnamento e collaborazioni con scuole di lingua tedesca del territorio

- B. SCIENZA CULTURA AMBIENTE:** forte connotazione scientifica con attenzione ai temi dell'educazione ambientale e dello sviluppo sostenibile.

- C. INNOVAZIONE E MONDO DEL LAVORO:** didattica laboratoriale attenta ai bisogni degli alunni e alla formazione delle competenze trasversali e dell'orientamento

PRIORITA'

La scuola, esercitando la propria Autonomia in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi indirizzi, punta a sviluppare le competenze delle studentesse e degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; contrasta le disuguaglianze socio-culturali, cerca di prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica per garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.

Nel primo **biennio** offriamo la possibilità di raggiungere conoscenze, abilità e competenze comuni ai vari indirizzi; ciò permette un eventuale riorientamento, e il passaggio da un indirizzo all'altro. Il raccordo tra le linee guida, dei licei e dell'istruzione tecnica e professionale, nasce sia dall'individuazione di un'area di discipline comuni che dalla concezione "laboratoriale" della conoscenza. In un territorio in cui si incontrano culture e modi di vivere diversi favoriamo la sperimentazione e lo scambio. La conoscenza è per noi un'esperienza della persona che vede, prova e verifica per capire.

Il percorso del liceo **linguistico** guida lo studente ad approfondire e sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di quattro lingue oltre l'italiano. Si approfondiscono più sistemi linguistici per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il percorso del liceo **scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente:

ad approfondire le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica; ad acquisire la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative alla ricerca scientifica stessa; a individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere; a prendere confidenza con la pratica laboratoriale.

Il diplomato **dell'ITE**, in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici, nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche. Opera così nel sistema informativo dell'azienda e contribuisce sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Il **corso serale** in "Amministrazione, Finanza e Marketing", che parte dalla classe terza, ha una consolidata esperienza nell'offrire opportunità formative.

È rivolto a quanti, in ambito professionale, necessitano di una maggiore qualificazione e a quanti, privi di un diploma di scuola superiore, desiderano completare il proprio percorso di studi.



VALORI

AUTONOMIA

RESILIENZA

ACCOGLIENZA E
INCLUSIONE

Solidarietà

trasparenza

QUALITÀ

EFFICACIA

legalità

COMPETENZE TRASVERSALI

Le competenze sono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.

Sono otto le competenze trasversali di cittadinanza di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo di sé, per la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione:

- comunicazione nella lingua italiana
- comunicazione nelle lingue straniere
- competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- competenza digitale
- imparare ad imparare
- competenze sociali e civiche
- spirito di iniziativa e imprenditorialità
- consapevolezza del proprio sapere

GLI ASSI CULTURALI

I giovani possono acquisire le competenze trasversali e di cittadinanza attraverso le conoscenze e le abilità ricondotte a quattro assi culturali:

Asse dei linguaggi

L'asse dei linguaggi ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione, produzione e interazione, scritta e orale; una sempre più sicura competenza sia nella seconda lingua sia in almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Asse matematico

L'asse matematico ha l'obiettivo di far acquisire allo studente una corretta capacità di giudizio e di orientamento nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti.

Asse scientifico-tecnologico

L'asse scientifico-tecnologico riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane. Contribuisce a sviluppare il rispetto dell'ambiente e della persona. In questo campo assume particolare rilievo l'apprendimento incentrato sull'esperienza e sull'attività di laboratorio.

Asse storico-sociale

Asse storico-sociale favorisce la capacità di percepire e collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio. Indirizza a cogliere le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; favorisce l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale, nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione.

TRAGUARDI

Al termine del percorso scolastico vogliamo che gli studenti siano competenti, abbiano le conoscenze e le abilità necessarie per poter affrontare la vita, l'inaspettato, il non conosciuto, il nuovo. Vogliamo che non si sentano disorientati, disarmati, inermi, indifferenti. Vogliamo che avendo salde radici nel passato, "abitino" il loro tempo e il loro spazio civico con responsabilità, consapevolezza e spirito critico e abbiano la forza di immaginare il futuro.

I nostri traguardi sono l'acquisizione di:

- conoscenze
- sapere esperienziale
- capacità critiche
- capacità di problem posing e di problem solving
- consapevolezza dei doveri e dei diritti civici
- consapevolezza dei propri pregi e dei propri limiti
- capacità di interazione e collaborazione

PIANO DI MIGLIORAMENTO

ESTRATTO DEL RAV

Individuazione delle priorità e dei traguardi a lungo termine

- Riduzione del numero di insuccessi scolastici nel biennio di entrambi gli istituti con una maggiore attenzione per l'attività didattica e di riorientamento.
- Monitoraggio che rilevi il successo formativo e la soddisfazione degli alunni rispetto al percorso scolastico.

PROCESSO 1

Obiettivi

- Consolidamento del protocollo di azioni da intraprendere nelle prime classi nei primi mesi di scuola grazie anche alla presenza di un docente tutor del Consiglio di Classe; utilizzo della didattica integrata per sostenere gli alunni deboli nel percorso di studio; introduzione di insegnanti tutor a sostegno degli alunni fragili.
- Ampliamento di attività che potenzino le competenze di base e consolidamento del protocollo per il monitoraggio dell'operato dei nuovi iscritti, in modo da favorire la riduzione dell'insuccesso scolastico.

PROCESSO 2

Obiettivi

- Presenza di strumenti e strategie finalizzate al miglioramento del successo formativo.
- Mantenimento delle pratiche condivise di rilevazione delle competenze degli studenti del primo anno e monitoraggio dei progressi.
- Rilevazione del gradimento del percorso di studio degli allievi nel biennio e triennio.

AZIONI

Verifica e consolidamento delle competenze degli studenti del I anno e monitoraggio delle azioni.

Dopo aver svolto i test di ingresso comuni per italiano, tedesco e matematica, si avviano, nel primo periodo di scuola, i necessari corsi di rinforzo/potenziamento rivolti agli alunni con prerequisiti fragili. I ragazzi che necessitano di un supporto vengono segnalati al docente tutor; contestualmente, a settembre, si predispongono le attività di riallineamento.

Metodo di studio. Durante la fase di accoglienza i docenti del Consiglio di Classe lavorano con i discenti in particolare su: utilizzo di schemi, mappe concettuali, riassunti; rielaborazione personale di concetti e/o saperi sia scritta che orale; saper prendere appunti.

Peer tutoring. Gli alunni delle prime classi hanno la possibilità di confrontarsi con uno studente delle classi quarte su diverse tematiche relative all'ambito scolastico.

Per l'insegnamento del tedesco, nel biennio, la tradizionale suddivisione degli alunni per classe viene sostituita da gruppi di livello. Ai differenti gruppi si accede dopo un test d'ingresso che verifichi la preparazione e permetta di costituire gruppi di livello omogenei anche numericamente.

Nel corso dell'anno scolastico saranno possibili passaggi da un livello ad un altro.

Anche in altri ambiti disciplinari sarà presa in considerazione la possibilità di optare per i gruppi di livello.

Gli alunni che necessitano o desiderano fruire di attività di sostegno o potenziamento, possono liberamente partecipare al progetto "scuola aperta per noi". La scuola, infatti, organizza attività pomeridiane di studio in gruppo, con la supervisione di docenti di varie discipline. Due pomeriggi alla settimana gli studenti hanno la possibilità di incontrarsi per studiare, approfondire, recuperare e confrontarsi su argomenti a loro scelta, sotto la guida di alcuni docenti. Dal corrente anno scolastico è stata introdotta la figura del tutor per gli studenti fragili. Il tutor intende essere un punto di riferimento a supporto degli alunni che necessitano di una guida verso scelte scolastiche e formative più consapevoli.

Gli studenti in particolare difficoltà possono essere inseriti nel progetto GOAL, di prevenzione alla dispersione scolastica, per essere seguiti da esperti educatori che li aiutino a consolidare l'autostima, organizzare il proprio lavoro e raggiungere gli obiettivi.

L'insegnante di ITALIANO L2 sostiene, nell'inserimento linguistico, gli alunni con background migratorio e svolge un lavoro di facilitatore dell'apprendimento delle discipline scolastiche.

Sono organizzati sportelli pomeridiani che oltre l'apprendimento promuovono la relazione e il confronto con il docente disciplinare.

La didattica digitale integrata e le piattaforme della scuola sono utilizzate come nuove metodologie di insegnamento/ apprendimento da effettuare con strumenti digitali ad integrazione della didattica svolta con strumenti tradizionali, per seguire i ragazzi anche con materiale semplificato.

Gli esiti delle azioni precedenti sono monitorati attraverso la somministrazione periodica agli studenti delle classi prime, da parte degli insegnanti, dei test di italiano, tedesco e matematica, l'analisi delle prove INVALSI e quella dei risultati in uscita dal biennio anche per la lingua inglese.

I dipartimenti disciplinari condividono un approccio valutativo che persegue l'obiettivo dell'equità utilizzando griglie comuni.

Viene raccolta, con questionari sul registro elettronico, la soddisfazione degli alunni del biennio e triennio del curriculum scolastico, in relazione alle proprie aspettative. Viene svolta, sempre tramite questionari o interviste ai nostri diplomati, un'indagine sulla valutazione della preparazione ricevuta, rispetto alle scelte universitarie e professionali da loro effettuate.

Agli studenti che presentano particolari e significative difficoltà per la scelta errata della scuola, in accordo con le famiglie, viene offerto nel I biennio il percorso di riorientamento, seguendo il nostro protocollo.



L'OFFERTA FORMATIVA

BIENNIO

TRAGUARDI COMUNI

In uscita dal biennio lo studente:

- Ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi.
- È consapevole della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.
- Sa sostenere il proprio punto di vista e ascoltare le argomentazioni altrui.
- Ha acquisito l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Conosce le strutture fondanti della lingua italiana
- Sa leggere e comprendere testi di diversa natura
- Sa scrivere correttamente un semplice testo espositivo
- Cura l'esposizione orale e la sa adeguare ai diversi contesti.
- Conosce le fondamentali strutture grammaticali di almeno due lingue oltre l'italiano
- Sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare.
- Conosce i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa.
- Comprende i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
- Utilizza metodi, concetti e strumenti della geografia.
- Familiarizza con il linguaggio formale specifico della matematica e della fisica
- Possiede i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali.
- È in grado di utilizzare in modo consapevole e responsabile gli strumenti informatici e i socialnetwork.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

L'Istituto presta particolare cura all'accoglienza dei nuovi iscritti provenienti dalle secondarie di primo grado. Nelle prime settimane di scuola vengono effettuati test d'ingresso paralleli nelle materie di italiano, tedesco e matematica al fine di comprendere i livelli di partenza sui quali sarà sviluppata la didattica.

Vengono sviluppati:

- progetto accoglienza: star bene a scuola, creare comunità;
- progetti volti a rafforzare le relazioni interpersonali;
- attività di riallineamento;
- metodo di studio e stile d'apprendimento;
- attività di eventuale riorientamento;
- interventi volti a rafforzare la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri;

È attivato uno sportello psicologico

CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

Il progetto continuità

La continuità tra la Scuola Secondaria di primo grado e quella di secondo grado è importantissima: è infatti necessario che i ragazzi trovino nella scuola superiore un ambiente pronto ad accoglierli con disponibilità e comprensione, ad aiutarli a inserirsi armoniosamente nei nuovi gruppi e a superare eventuali difficoltà sia di tipo psicologico che di tipo scolastico.

In quest'ottica tra il nostro Istituto e la Scuola "Alessandro Manzoni" si è realizzato negli anni un progetto condiviso che prevede:

- scambio di informazioni tra le due scuole;
- presentazione degli indirizzi dell'Istituto agli alunni di terza media; progetto accoglienza;
- reciproca partecipazione a iniziative di rilievo organizzate dai due Istituti; raccolta e conservazione della documentazione delle attività svolte.

Gli indirizzi di studio dell'Istituto e le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa vengono annualmente presentati agli alunni in uscita dalla Secondaria di primo grado delle scuole di Bressanone, della provincia di Bolzano e di quelle limitrofe.

Le iniziative annualmente offerte in modo flessibile, alle famiglie interessate prevedono:

- la visita della scuola da parte delle classi terze e l'illustrazione dell'offerta formativa;
- l'incontro con i genitori degli alunni interessati, la presentazione della scuola e la distribuzione di materiale informativo;
- l'incontro di alcuni studenti di ITE e Liceo con gli alunni delle classi terze presso la secondaria di primo grado "A. Manzoni";
- la partecipazione facoltativa alle lezioni del nostro Istituto;
- le porte aperte alla cittadinanza.

Il progetto accoglienza

Il passaggio da un ciclo di studi all'altro rappresenta un momento delicato e assai importante dell'esperienza scolastica: il cambiamento e l'uscita da un ambiente conosciuto per affrontarne un altro, possono provocare negli studenti ansia, incertezza, paura.

Il progetto "accoglienza" si articola in alcuni momenti significativi: ambiente – relazioni – accertamento dei livelli di partenza - obiettivi delle discipline – socializzazione.

Ambiente

L'inizio dell'anno scolastico, e quindi l'ingresso nella Scuola superiore e l'impatto con una organizzazione diversa, implicano la conoscenza dell'ambiente nei suoi spazi e nelle sue funzioni. Operativamente ciò si traduce nella visita guidata all'edificio scolastico e nell'informazione ai nuovi alunni sulle norme di sicurezza in caso di evacuazione dello stesso. Successivamente viene spiegato il regolamento d'Istituto e presentato lo statuto dello studente. Si illustra inoltre il funzionamento della biblioteca e dei vari laboratori.

Relazioni

Si propongono attività per facilitare l'individuazione e l'espressione di desideri, aspettative, ansie, timori in relazione alla nuova scuola e al nuovo anno scolastico.

Accertamento dei livelli di partenza

Vengono somministrati agli alunni test d'ingresso nelle varie discipline. È opportuno non dare particolare significato emotivo a questo momento, spiegando loro che tali prove sono uno strumento per avviare una programmazione adeguata.

Obiettivi delle discipline

Ogni insegnante presenta le finalità formative della propria disciplina e, nella prima settimana di scuola, attraverso lavori di gruppo e attività laboratoriali, individua eventuali mancanze dei prerequisiti per un intervento tempestivo.

Una prima riflessione

Dopo alcuni mesi dall'inizio dell'anno scolastico si somministra agli alunni un secondo test per verificare difficoltà e progressi e poter indirizzare con più efficacia l'attività didattica.

Comunicazione e collaborazione in classe

La scuola si impegna ad accrescere la consapevolezza su valori quali cooperazione e solidarietà e promuove nella classe l'integrazione degli alunni che si trovano in difficoltà.

Socializzazione

Oltre alle attività effettuate nei primi giorni dell'anno scolastico, di particolare rilievo è il soggiorno naturalistico-ambientale a Dobbiaco (3 giorni in autunno), che coinvolge le classi prime di tutti gli indirizzi.

Il progetto si propone i seguenti obiettivi:

- conoscenza dell'ambiente locale;
- socializzazione tra alunni, tra alunni e insegnanti;
- Visita a luoghi di importanza storica;
- sviluppo della coscienza ecologica;
- Pratica di arrampicata.

Il progetto si avvale dell'intervento di esperti del Centro SEA di Dobbiaco.

In fase di accoglienza un esperto esterno, normalmente uno psicologo, tratterà con gli alunni tematiche quali le dinamiche di gruppo, la comunicazione interpersonale, le componenti della comunicazione verbale/non verbale, la gestione dei conflitti, il comportamento assertivo.

AREA DI PROGETTO

L'Area di Progetto, prevista dalle Indicazioni Provinciali per le sole classi del primo biennio, consiste nello sviluppo di progetti interdisciplinari nei quattro assi culturali (scientifico-tecnologico, matematico, linguistico, storico-sociale). Tali progetti favoriscono l'apprendimento con un lavoro di ricerca/azione, in cui lo studente attiva una serie di capacità non necessariamente legate alle discipline coinvolte.

L'area di Progetto è un momento significativo nel processo di formazione, perché gli studenti mettono in gioco competenze fondamentali (imprenditorialità, competenze sociali, scientifiche, matematiche, linguistiche e digitali, problem solving ...), realizzando una collaborazione con i docenti.

CLASSI APERTE

A inizio anno scolastico i docenti di Tedesco e inglese sottopongono gli alunni delle classi prime di tutti e tre gli indirizzi a un test d'ingresso per poter analizzare la situazione di partenza di ogni singolo alunno e per avere una conoscenza più approfondita delle loro competenze linguistiche. In seguito a questo test gli alunni lavorano in forma trasversale in tre gruppi divisi in tre livelli: Il gruppo A0/A1 con livello base/iniziale; il gruppo A2 con livello intermedio ed il gruppo B1 con livello avanzato.

Ogni gruppo lavora con il suo docente che, partendo dal rispettivo livello, riesce a programmare le attività didattiche di potenziamento, di consolidamento e di recupero.

Il progetto tiene conto delle peculiarità di ogni alunno con il suo bagaglio di esperienze linguistiche diverse e ha l'obiettivo principale di allineare le competenze linguistiche in Tedesco e inglese nei primi due anni della scuola superiore.

Il lavoro nei gruppi di livello favorisce inoltre l'inclusione e l'integrazione di alunni stranieri e, aumenta la fiducia e l'autostima di ogni singolo alunno e valorizza le sue potenzialità. Gli alunni provenienti da fuori provincia si trovano inoltre agevolati dall'opportunità di frequentare un livello base per l'apprendimento della lingua tedesca

La metodologia delle classi aperte può essere estesa nel biennio ad altre discipline di base tenendo conto delle possibilità organizzative e della disponibilità di risorse



TRIENNIO

TRAGUARDI IN USCITA COMUNI

Consolidare la propria formazione linguistica e matematica

Individuare le interazioni tra le varie forme di sapere

Acquisire la consapevolezza di essere cittadino europeo

INDIRIZZO SCIENTIFICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del liceo scientifico lo studente:

- ha acquisito padronanza della propria lingua in termini di produzione, comprensione e comunicazione;
- sa individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere e compiere inferenze;
- ha sviluppato le abilità essenziali necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- sa individuare le interazioni tra le varie forme di sapere;
- ha acquisito la padronanza di base dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie della matematica e della fisica;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

L'Istituto presta particolare attenzione e cura all'educazione scientifica e ambientale degli studenti. In aggiunta all'insegnamento curricolare, sono organizzati incontri con esperti, visite guidate, soggiorni studio e attività varie, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti delle scienze e di ampliarne le conoscenze.

È continuamente curato l'aggiornamento e il potenziamento dei laboratori scientifici, per permettere agli studenti di affiancare all'apprendimento teorico l'esecuzione di esperienze, attraverso le quali verificare o ricavare le leggi oggetto di studio.

È prevista la partecipazione alle Olimpiadi delle neuroscienze, della Filosofia, della Matematica, ai Giochi della chimica e alla English Competition proposta annualmente dalla WFO "Durst" di Bressanone. Vengono inoltre organizzati soggiorni linguistici in area tedescofona (classe II) e anglofona (classe IV) e un soggiorno-studio di carattere scientifico–artistico per la classe terza.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Liceo scientifico	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2 ^a lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Storia e geografia ^o	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica *	5	5	5	5	5
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	4	4	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte e disegno	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

- * Con informatica
- ** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
- ^o Insegnamento veicolare in tedesco

Insegnamento veicolare a moduli di discipline scientifico-matematiche in inglese dal terzo anno

CURVATURA BIOMEDICA

Percorso di orientamento e potenziamento di biologia

A partire dalla classe terza liceo scientifico

Il nostro liceo è l'unico liceo scientifico della provincia di Bolzano a sperimentare dall'anno scolastico 2020-21, il percorso di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica" riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione.

Sono 163 i licei classici e scientifici d'Italia che attuano il percorso didattico, unico in Italia nella struttura e nei contenuti, istituzionalizzato grazie alla sottoscrizione di un protocollo tra il Direttore Generale degli Ordinamenti scolastici e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri.

Lo scopo è quello di favorire l'accesso dei nostri studenti alle facoltà sanitarie misurando le proprie attitudini in un percorso di centocinquanta ore di formazione laboratoriale ed esperienze sul campo.

Il percorso nazionale riproduce il modello ideato e sperimentato presso la scuola capofila di rete, il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale sotto forma di impresa formativa simulata. Le lezioni possono essere svolte anche a distanza.

La sperimentazione è indirizzata agli studenti a partire dalla classe terza, ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore extracurricolari: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici specialisti indicati dall'Ordine dei Medici, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dall'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Bolzano; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".

Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test.

È stata inoltre predisposta dalla scuola capofila la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net), per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso.

Le 30 ore annue di stage e di lezione coi Medici specialisti sono considerate valide per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e vanno ad esaurire il monte ore annuo previsto dalla normativa vigente.

Per la programmazione triennale si veda il sito https://iis-bressanone.edu.it/le_scuole/progetto-biomedico-2020-21/

INDIRIZZO LINGUISTICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine del triennio lo studente:

- ha acquisito la padronanza di quattro lingue, oltre l'italiano, in termini di produzione, comprensione e comunicazione;
- sa individuare le interazioni tra le diverse forme di sapere e compiere inferenze;
- ha sviluppato le competenze per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

Particolarmente curato è l'insegnamento delle lingue straniere che prevede:

- attività di potenziamento in L2 ed in inglese attraverso l'insegnamento veicolare in storia e geografia
- soggiorni di studio in area tedescofona (classe II), francofona (classe III) e anglofona (classe IV);
- corsi di preparazione per il conseguimento dei diplomi di lingua inglese FCE (First Certificate in English
- livello B2 e C1);
- acquisizione dei diplomi d'inglese rilasciati dalla University of Cambridge - ESOL Examinations; le certificazioni hanno validità a livello europeo e vengono riconosciute come crediti formativi sia nella scuola superiore che nelle università;
- corsi di preparazione per il conseguimento del diploma di lingua francese DELF Scolaire B1 e B2; in collaborazione con l'Institut Culturel Français di Milano, esame per il conseguimento del "Diplôme d'études de langue française 1 e 2.; Il possesso di tale diploma ha valore legale ed è riconosciuto ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, può essere presentato come credito scolastico nel corso degli studi, come attestato di conoscenza linguistica a corredo di una domanda d'assunzione, per l'accesso a una Facoltà di un'Università francese, come certificato sostitutivo di un esame di lingua presso un'Università italiana.
- corsi di preparazione per la certificazione di lingua spagnola DELE A2/B1 e B2/C1 i cui esami gli studenti delle classi IV e V potranno sostenere presso il CLM BELL di Trento.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

Liceo linguistico	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2 ^a lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese*	4	4	4	4	4
Lingua straniera 2 francese*	5	5	3	3	3
Lingua straniera 3 spagnolo *			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3			
Storia e geografia °	3	3			
Storia °°			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Matematica **	4	4	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Storia dell'arte e disegno			2	2	2
Totale ore settimanali	35	35	35	35	35

- * È compresa un'ora settimanale di conversazione col docente di madrelingua
- ** Con informatica
- *** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
- ° Insegnamento veicolare in tedesco
- °° Insegnamento veicolare in francese 4° e 5° anno
- Insegnamento veicolare a moduli in inglese di discipline d'indirizzo

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine dell'Istituto tecnico lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo- finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- La consapevolezza di essere cittadino europeo.

ATTIVITA' CARATTERIZZANTI

L'indirizzo si caratterizza per le attività di impresa simulata e per la preparazione curricolare alla patente europea di Informatica;

si offre agli studenti la possibilità di svolgere:

- attività di potenziamento linguistico in Tedesco L2 e in Inglese, attraverso l'insegnamento veicolare di Diritto e di Informatica;
- corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche; della Matematica;
- soggiorni linguistici in area tedescofona (classe seconda);
- soggiorno linguistico in area anglofona (classe quarta);
- incontri con esperti, visite guidate, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti delle attività economiche e di marketing.
- diverse attività di educazione finanziaria in collaborazione con UnibZ Banca d'Italia e FedUF, con possibilità di visitare la Banca di Italia a Roma o la BCE a Francoforte al termine del percorso;
- la classe quarta prende parte all'attività della Simulimpresa promossa dalla provincia e coordinata dalla Raika. Il progetto prevede l'applicazione diretta di quello che si impara a livello teorico durante il percorso formativo giuridico- economico della classe quinta. I ragazzi potranno simulare, insieme alle altre scuole aderenti, tutte le attività collegate all'amministrazione aziendale.

Infine, è costante la collaborazione tra ITE e istituzioni del territorio come IRE, Camera di Commercio e UnibZ.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

ITE	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		5° ANNO
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco 2 ^a Lingua - L2	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Scienze integrate (biologia, scienze della terra)	2	2			
Scienze integrate (fisica)	3(2)				
Scienze integrate (chimica)		3(2)			
Geografia	3	3			
Diritto ed economia	2	2 ^o			
Diritto			3 ^o	4	4
Informatica	3	3	3(2)	3(2)	1*
Economia politica			3	2	3
Economia aziendale	3(1)	3(1)	8(2)	8(2)	9(2)
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	36	36	36	36	36

(...) Ore di co-docenza con insegnante tecnico pratico di laboratorio

* Un' ora di insegnamento veicolare in lingua inglese

o Insegnamento veicolare in tedesco per 35 ore annue
Insegnamento veicolare in inglese dal 3° anno in Informatica

INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO SERALE

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

Al termine dell'Istituto tecnico serale lo studente:

- ha consolidato la propria formazione linguistica;
- ha acquisito competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali;
- ha acquisito competenze riguardanti la normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi di organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo aziendali;
- ha conoscenza degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale;
- ha acquisito la capacità di integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche;
- opera nel sistema informativo dell'azienda e sa contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale;
- ha consapevolezza di essere cittadino europeo

PECULIARITA' DELL'INDIRIZZO SERALE

L'Indirizzo serale permette di conciliare lo studio con gli impegni lavorativi mediante un orario delle lezioni ridotto, un percorso formativo flessibile, la figura del docente "tutor" che aiuta e assiste i singoli studenti, l'introduzione di innovazioni metodologiche.

Seguendo l'orientamento delle altre scuole della provincia si attivano, ad anni alterni, una classe unica terza/quarta e una classe quinta dell'ITE - indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing".

Per l'ammissione al primo dei due anni di corso i candidati dovranno sostenere, entro il primo periodo dell'anno scolastico, un colloquio d'idoneità sulle discipline del primo biennio di studi, con ampio riconoscimento dei crediti posseduti. A tal fine saranno attivati appositi corsi di riallineamento e di preparazione al colloquio di idoneità.

Le unità di apprendimento rappresentano il necessario riferimento per il riconoscimento dei crediti e sono organizzate in modo da consentire la personalizzazione del percorso del singolo studente. Sulla base delle competenze formali, informali e non formali possedute, vengono riconosciuti crediti ai corsisti che hanno alle spalle percorsi scolastici ed esperienze lavorative in ambiti affini.

Il percorso didattico è articolato in tra le 24 e le 26 unità orarie settimanali, di 45 minuti, distribuite su 5 giorni in presenza e a completamento attività di studio e rielaborazione di materiali in modalità asincrona. Le lezioni vengono effettuate dal Lunedì al Venerdì, indicativamente dalle 18:05 alle 22:30.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

ITE serale	SECONDO BIENNIO	5° ANNO
	3 ^a +4 ^a	5 ^a
Lingua e letteratura italiana, storia	4	4
Tedesco 2 ^a Lingua - L2	3	3
Economia politica	2	2
Economia aziendale	7	7
Lingua inglese	2	2
Matematica	2	2
Diritto	2	2
Informatica e laboratorio	2	2
Totale ore settimanali	24	24

Vedi circolare ministeriale numero 6 del 27-02-2015 ed in particolare D.P.R. 29 ottobre 2012, numero 263" Regolamento recante norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo didattico dei centri di istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali".

CURRICOLO DI ISTITUTO

A. PLURILINGUISMO

Il plurilinguismo è la caratteristica principale dell'istituto: rilevanti, ampi e innovativi sono i progetti di potenziamento delle lingue e in particolare del Tedesco, con scambi di insegnanti e alunni con le scuole partner (Liceo "Fallmerayer" e Fachoberschule für Wirtschaft "Durst" di Bressanone).

Il potenziamento linguistico, indispensabile per il raggiungimento dell'obiettivo del plurilinguismo e delle competenze interculturali da parte di cittadini europei, come segnalato da tutti i documenti dell'UE, si realizza attraverso l'insegnamento veicolare di una o più materie, con impegni orari variabili o per moduli. Permette agli studenti di acquisire competenze disciplinari, migliorando nel contempo le capacità linguistiche e comunicative. Se disponibili risorse specifiche, si attivano corsi CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Compiti della scuola

Cercare di assicurare elevati standard qualitativi di insegnamento delle lingue; sostenere la formazione dei docenti per la consulenza agli allievi e per l'esercitazione sui test utilizzati nelle prove di certificazione linguistica;

favorire l'acquisizione da parte degli studenti della certificazione B1 alla fine del I biennio e B2 al termine del II biennio, oppure del quinto anno.

Compiti delle famiglie

Sostenere il percorso dei figli e il progetto della scuola;

aderire liberamente al consiglio di indirizzare alla certificazione i propri figli, nel momento e per il livello ritenuti opportuni dagli insegnanti.

A1. POTENZIAMENTO LINGUISTICO TEDESCO L2

1.1 INSEGNAMENTO DI STORIA-GEOGRAFIA E DIRITTO-ECONOMIA IN TEDESCO

Classe prima e seconda LICEO

L'insegnamento di Storia-Geografia (3 ore settimanali) viene proposto in forma modulare in L2 da un docente in servizio presso il Realgymnasium "Fallmerayer", agli alunni della classe prima del Liceo "D. Alighieri".

Nel caso in cui presso il Liceo "Dante Alighieri" si formino due classi prime si procederà preliminarmente alla scelta della classe partecipante oppure le famiglie saranno chiamate ad aderire al progetto per iscritto. I partecipanti saranno ammessi nel numero massimo di 20 e l'accesso sarà subordinato al possesso di competenze linguistiche che verranno valutate tramite un test iniziale.

Nella classe seconda sono previsti incontri tra le classi parallele delle due scuole partner e un'uscita didattica comune.

Classi seconda e terza ITE

L'insegnamento di Diritto-Economia viene proposto in forma modulare in L2 da un docente in servizio presso il WFO Verwaltung, Finanzwesen und Marketing "Julius und Gilbert Durst" agli alunni delle classi II e III ITE "Falcone e Borsellino". Il numero di ore dedicate a questo progetto ammonta annualmente a 35 ore per classe. Entrambi i docenti interessati saranno presenti nella classe in team teaching.

Verranno utilizzate attività laboratoriali e la piattaforma didattica amalia.fuss.bz.it/fuss-moodle. L'ampiezza dei moduli in L1 e L2, i contenuti e le modalità di verifica vengono concordati tra i due docenti rispettivamente di Storia-Geografia e di Diritto- Economia in accordo con i Dirigenti Scolastici degli Istituti coinvolti. Le verifiche sono in carico al docente che effettivamente svolge l'attività di insegnamento. I criteri di valutazione generali sono fissati con delibera del Collegio dei Docenti e quelli specifici dal Consiglio di Classe. I docenti in L1 propongono rispettivamente ai Consigli di Classe la valutazione intermedia e finale degli allievi. Il docente in L1 attuerà il necessario raccordo dei concetti appresi in L2 e verificherà la padronanza delle competenze anche in lingua madre.

1.2 SOGGIORNO STUDIO IN AREA DI LINGUA TEDESCA (seconda LICEO e ITE)

Per la classe II è previsto un soggiorno linguistico della durata di una settimana in un paese di area germanofona. Gli studenti seguiranno un corso di lingua allo scopo di consolidare l'apprendimento del tedesco attraverso l'immersione linguistica e di migliorare la fluidità espressiva. Gli alunni potranno anche acquisire dal vivo nozioni relative alla cultura tedesca e riflettere sulle differenze e peculiarità culturali del paese ospitante.

1.3 UN ANNO IN L2

Il progetto (DGP n. 1319 del 17/11/15) prevede la frequenza temporanea (un intero anno scolastico o un trimestre / quadrimestre), presso scuole omologhe in madrelingua tedesca della nostra provincia. L'anno di frequenza consigliato è generalmente il secondo del secondo biennio, ma in presenza di buone competenze linguistiche e di una forte motivazione gli studenti possono aderire all'iniziativa anche in seconda o in terza. Questa proposta formativa è diventata abituale nella progettazione della nostra scuola e si è consolidata attraverso una stabile collaborazione con gli Istituti in lingua tedesca di Bressanone e della provincia. Gli studenti vengono seguiti da insegnanti tutor della scuola madre e della scuola ospitante, mentre una Convenzione tra le scuole partner definisce le condizioni dello scambio.

1.4 UN ANNO ALL'ESTERO IN AREA DI LINGUA TEDESCA (quarta LICEO)

La provincia, previa presentazione di richiesta come da bando di concorso, offre agli studenti del IV anno della scuola secondaria di II grado la possibilità di ricevere una sovvenzione per effettuare un soggiorno-studio trimestrale o annuale, finalizzato al miglioramento delle competenze in L2, in Paesi dell'area linguistica tedesca. Tale soggiorno prevede la sistemazione in famiglia e la frequenza di una scuola tedesca con inserimento in un corso di studi regolare.

Il progetto è incentrato sulla seconda lingua e presenta anche aspetti esperienziali particolarmente significativi; non è mirato però allo svolgimento di contenuti e programmi corrispondenti alla scuola frequentata in Italia. Tutto il percorso è seguito da una docente tutor della scuola.

1.5 LE CERTIFICAZIONI IN TEDESCO L2

Certificazione delle competenze linguistiche secondo il quadro europeo di riferimento.

Gli insegnanti assicurano agli alunni corsi di preparazione e consulenza per affrontare la prova per il livello di certificazione più adeguato.

Il conseguimento della certificazione linguistica rientra nel progetto globale dell'Istituto per la promozione del plurilinguismo. Gli obiettivi per la certificazione linguistica L2, espressi secondo i livelli di competenza del quadro di riferimento europeo, sono i livelli **B1, B2, C1**.

1.6 CORSI DI TEDESCO L2 PER RAGAZZI PROVENIENTI DA FUORI PROVINCIA

Gli alunni cittadini italiani "provenienti da fuori provincia" ai sensi dell'art. 9 del DPR 89/83 hanno diritto di beneficiare di un corso di Tedesco L2 composto da 50 ore annue complessive per una durata massima di 3 anni.

A inizio anno scolastico i docenti di Tedesco analizzano la situazione di partenza e secondo il numero degli alunni si formano gruppi omogenei per conoscenza e per età. I corsi pomeridiani sono preferibilmente affidati ai docenti di Tedesco interni; se sono affidati a personale insegnante esterno è obbligatoria la programmazione delle attività fra gli insegnanti di classe e l'insegnante del corso. Gli alunni non cittadini italiani provenienti da fuori provincia possono partecipare ai corsi attivati, occupando i posti ancora disponibili nei corsi attivati per gli alunni cittadini italiani.

Obiettivo principale è favorire l'inclusione e l'integrazione di alunni da fuori provincia e di alunni stranieri aiutando loro di raggiungere le competenze linguistiche del gruppo classe in un breve lasso di tempo e garantendo quindi il successo formativo a tutti gli alunni.

A2. POTENZIAMENTO LINGUISTICO DELLE LINGUE STRANIERE

2.1 LETTORE MADRELINGUA

Per un'ora alla settimana è previsto l'intervento di un insegnante di conversazione in L3 - L4 - L5, a fianco del docente titolare, nelle classi del Liceo linguistico. Finalità principali sono quelle di potenziare l'abilità di comprensione della lingua straniera, di stimolare le potenzialità di interazione in lingua e di migliorare la fluidità dell'espressione.

2.2 SOGGIORNO LINGUISTICO IN AREA FRANCOFONA (terza LICEO LINGUISTICO)

È previsto un soggiorno linguistico in un paese di area francofona. A un corso di lingua di durata variabile, che verterà soprattutto sul potenziamento delle competenze linguistiche orali, sarà abbinata un'attività di alternanza scuola-lavoro all'estero. Il soggiorno ha anche l'obiettivo di preparare gli studenti al conseguimento del diploma internazionale di lingua francese DELF scolaire B1 e B2. Gli studenti avranno anche l'occasione di visitare e conoscere le offerte culturali di una città straniera.

2.3 SOGGIORNO LINGUISTICO IN UN PAESE DI AREA ANGLOFONA (quarta LICEO e ITE)

È previsto un soggiorno linguistico in un paese di area anglofona. A un corso di lingua di durata variabile, che verterà soprattutto sul potenziamento delle competenze linguistiche orali, sarà abbinata un'attività di alternanza scuola-lavoro all'estero. Il soggiorno ha anche l'obiettivo di preparare gli studenti al conseguimento della certificazione in lingua inglese FCE (First Certificate in English-livello B2/C1).

2.4 QUARTO ANNO ALL'ESTERO

Lo studente può decidere di frequentare un anno scolastico all'estero o tre mesi all'estero in area anglofona. In tal caso verrà seguito da un tutor scolastico il quale farà consulenza e sarà punto di riferimento prima, durante e al rientro dal soggiorno/studio.

Prima della partenza, in caso di un intero anno scolastico, lo studente stipulerà un patto formativo, nel quale vengono definite le condizioni per il rientro e le modalità di integrazione dei programmi e di riallineamento, come stabilito dalla normativa provinciale (Delibera 3 giugno 2014, n. 658).

2.5 LE CERTIFICAZIONI IN LINGUA STRANIERA

Particolarmente curato è l'insegnamento delle lingue straniere, non solo all'indirizzo linguistico del Liceo, ma anche allo scientifico e all'ITE.

In tale ambito, oltre ai soggiorni studio in area inglese della classe IV liceo e ITE e in area francese dalla classe III liceo linguistico, sono previste le seguenti iniziative:

Conseguimento dei diplomi di lingua inglese FCE (First Certificate in English-livello B2), CAE (Certificate of Advanced English-livello C1).

A partire dall'anno scolastico 2006/07, l'Ufficio Bilinguismo e Lingue Straniere ha stipulato una convenzione con Alpha Beta Piccadilly per l'acquisizione dei diplomi d'inglese rilasciati dalla University of Cambridge-ESOL Examinations. Tali certificazioni hanno validità a livello europeo e vengono riconosciute come crediti formativi sia nella scuola superiore che nelle università.

Conseguimento del diploma di lingua francese DELF Scolaire 1 e 2.

Dal 2003 è stato attivato, da parte dell'ufficio bilinguismo di Bolzano, in collaborazione con l'Alliance Française di Verona, l'esame per il conseguimento del "Diplôme d'études de langue française 1 e 2, rivolto a tutti gli studenti del corso linguistico (DELF Scolaire B1 e B2). Il possesso di tale diploma ha valore legale ed è riconosciuto ai fini del proseguimento degli studi e dell'inserimento nel mondo del lavoro. In particolare, può essere presentato come credito scolastico nel corso degli studi, come attestato di conoscenza linguistica a corredo di una domanda d'assunzione, per l'accesso alle Università francesi, come certificato sostitutivo di un esame di lingua presso un'Università italiana secondo il corso di studi prescelto dallo studente.

Conseguimento del diploma di lingua spagnola DELE

Gli studenti delle classi IV e V potranno sostenere rispettivamente l'esame per la certificazione DELE A2/B1 e B2/C1 presso il CLM BELL di Trento.

PARTECIPAZIONE A SPETTACOLI TEATRALI IN LINGUA STRANIERA

In alternativa ai soggiorni linguistici, sospesi per la pandemia si propone:

“Théâtre en français” e „Theatre in English “

Il progetto, seguito da esperti esterni, si propone di potenziare l'uso della lingua francese e della lingua inglese attraverso attività teatrali che mettano gli alunni al centro della scena, in situazioni che esulano dal contesto di apprendimento quotidiano. Il linguaggio teatrale permetterà agli studenti di esplorare l'uso delle lingue da un nuovo punto di vista, permettendo loro di “giocare” con la lingua straniera. Le attività saranno dunque finalizzate all'attivazione della lingua orale, all'apprendimento di nuovo lessico, al riutilizzo di quest'ultimo in situazioni pratiche, nuove e improvvisate. Gli alunni saranno stimolati a parlare interamente in lingua straniera e a produrre del materiale teatrale o linguistico su cui lavorare.

Si prevedono attività teatrali nelle classi adattate al livello linguistico degli studenti: esercizi teatrali, improvvisazione, scrittura di una breve drammatizzazione per le classi più avanzate e/o analisi di testi teatrali di letteratura francese. Si approfondiranno altresì tematiche teatrali legate alla cultura francese e/o canadese. Il laboratorio teatrale in lingua inglese per la classe IV liceo, della durata di una settimana, prevede inoltre la lettura espressiva di un testo teatrale, esercizi di lingua orale e la trasposizione di un testo letterario in forma teatrale.

B. SCIENZE EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Istituto presta particolare attenzione e cura all'educazione scientifica e ambientale degli studenti. In aggiunta all'insegnamento curricolare, sono organizzati incontri con esperti, visite guidate, soggiorni studio e attività varie, allo scopo di stimolare la curiosità e l'interesse dei ragazzi nei confronti delle scienze e di ampliarne le conoscenze.

Costante è l'opera d'aggiornamento e potenziamento dei laboratori scientifici, per permettere agli studenti di affiancare all'apprendimento teorico l'esecuzione di esperienze, attraverso le quali verificare o ricavare le leggi oggetto di studio.

È prevista la partecipazione a:

- Olimpiadi delle Scienze,
- Olimpiadi delle Neuroscienze,
- Giochi della Chimica,
- Olimpiadi della Matematica,
- La bottega del matematico.

B1. PERCORSI E PROGETTI SCIENTIFICI

L'Istituto ha attivato molti progetti a carattere scientifico in collaborazione con Università ed Enti di ricerca

Con l'Università di Trento, Polo Nazionale delle biotecnologie (PLS biotecnologie)

- Conferenza nel campo delle neuroscienze sulle basi cognitive delle emozioni con la classe quarta liceo, partecipazione alla tavola rotonda con esperti e infine redazione da parte degli studenti di un poster sulla base di materiali ricevuti in lingua inglese;
- UNISTEM-DAY tavola rotonda coi ricercatori dell'università sul tema delle cellule staminali.
- Seminari tenuti nella nostra scuola da docenti dell'Università su diversi temi.

Con il Centro di ricerca EURAC di Bolzano

- Una settimana di orientamento e formazione con riconoscimento delle ore svolte per l'alternanza scuola lavoro, nell'ambito delle scienze della genetica, BIOTEC alimentari e neuroscienze. Classe quarta liceo
- Un laboratorio sul Dna "Finger printing"

Con l'Università di Padova – sede estiva di Bressanone

- Frequenza dei corsi estivi della facoltà di medicina ai fini di orientamento degli studenti e delle studentesse del terzo e quarto anno di liceo

Soggiorno scientifico di una settimana

Il Liceo scientifico offre ai ragazzi del terzo anno un progetto ambientale che prevede anche una intera settimana di immersione nella natura in siti UNESCO.

FINALITA'

- Portare il ragazzo a sperimentare in prima persona i rapporti che le Scienze della Terra hanno con altre discipline sperimentali, evidenziandone analogie e differenze;
- Favorire una conoscenza approfondita delle leggi che governano gli equilibri naturali, che porti il ragazzo a scelte anche politiche consapevoli in materia di rapporti uomo/natura, gestione del territorio, prevenzione dei rischi geologici, pianificazione di interventi di recupero;
- Potenziare la consapevolezza dell'influenza dei fenomeni geologici sullo sviluppo storico, sociale artistico ed economico delle comunità umane,
- Vivere in un sito UNESCO, comprendendo l'importanza di attuare comportamenti sostenibili al fine di salvaguardare la specificità di tali siti, unici sul pianeta Terra

OBIETTIVI GENERALI intesi come competenze da far acquisire ai ragazzi:

- analizzare un determinato problema in un'ottica pluridisciplinare, basata su di una precisa metodologia che ripercorra le tappe del metodo scientifico sperimentale, utilizzando più strumenti di indagine chimico- fisico- matematico, ma anche indagini bibliografiche e storiche, interviste, osservazione ed interpretazione di foto ed immagini.
- mettere in relazione, secondo criteri stabiliti, fatti idee, informazioni, teorie, ai fini di costruire un modello interpretativo della realtà, in un'ottica ricorsiva di rafforzamento di modelli già conosciuti.

Con il Rotary international

- Ryla camp junior "Il tuo futuro sostenibile", corso residenziale di 4 giorni rivolto a studenti eccellenti delle scuole in lingua italiana, tedesca e ladina della provincia di Bolzano. I seminari sono tenuti da esperti del mondo del lavoro e da professori universitari in ambito medico scientifico ed economico di Innsbruck e Monaco di Baviera, in lingua tedesca, italiana e inglese.

B2. EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Finalità

Dare la possibilità agli studenti di imparare ad interpretare la realtà complessa dell'ambiente che li circonda, del quale loro sono parte integrante.

Portare gli alunni alla consapevolezza delle loro azioni quotidiane, valutando assieme le conseguenze e i rischi di particolari pratiche sull'equilibrio globale del Pianeta, con attenzione agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 (goals 1, 3, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15):

- riduzione delle disuguaglianze economiche e sociali;
- consumo e produzione responsabili;
- città e comunità sostenibili;
- salute e benessere.

Mettere in atto piccoli cambiamenti per la salvaguardia del futuro del nostro pianeta, cruciali per la sopravvivenza dell'umanità.

Queste proposte concorrono allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza Attiva.

Esperti esterni e collaborazioni

Ci si avvale della collaborazione di referenti esperti; dell'Agenzia provinciale Educazione Ambientale; del Museo di Trento; dell'Università degli Studi di Trento: Centro agricoltura, alimenti e ambiente, Facoltà di Ingegneria civile, ambientale, e meccanica; Parchi Naturali: Ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio; del CAI.

Tempi

- Settembre: sensibilizzazione nelle varie classi e presentazioni delle proposte.
- Ottobre: prenotazione delle varie attività ed organizzazione delle uscite.
- Novembre-maggio: svolgimento delle attività.
- Giugno: valutazione critica delle esperienze fatte e del materiale prodotto.

ATTIVITÀ PROPOSTE

Classi prime

Si propongono una serie di attività e conferenze legate al tema delle 5R:

- Riciclo, Riutilizzo, Riduco, Riparo, (con) Responsabilità

Le proposte si alterneranno indirizzandole all'analisi specifica della atmosfera, idrosfera e geosfera e toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

12: CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI

13: LOTTA CONTRO I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Classi seconde

Si propongono una serie di attività e conferenze legate ai temi:

biodiversità, salvaguardia della vita sulla Terra, diritti umani, salute e benessere globalizzati.

Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

3: SALUTE E BENESSERE

15: VITA SULLA TERRA

Classi terze

Si propongono una serie di uscite con attività e conferenze legate ai seguenti temi:

- passeggiate geologiche da svolgersi nel territorio Altoatesino ma non solo, con siti interessanti e significativi sia dal punto di vista geomorfologico che storico e/o dichiarati dall'UNESCO patrimonio dell'Umanità;
- tutela paesaggistica e gestione di Parchi naturali;
- cambiamenti climatici, cause e conseguenze sugli ecosistemi, sull'uomo e possibili soluzioni.

Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

..3: SALUTE E BENESSERE

..8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA

..9: IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Classi quarte e quinte

Si propongono una serie di uscite con attività e conferenze legate ai seguenti temi:

green economy; sviluppo sostenibile; ecomafie e diritti umani violati.

Le proposte toccheranno in modo particolare gli obiettivi dell'AGENDA 2030:

..3: SALUTE E BENESSERE

..7: ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE

..9: IMPRESE INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE

11: CITTA' E COMUNITA' SOSTENIBILI

Prodotto

Azioni concrete proposte dai ragazzi legate alla tematica affrontata.

B3. PERCORSI STORICO NATURALISTICI

SOGGIORNO A DOBBIACO per le classi prime

Il progetto di educazione ambientale e sportiva di Dobbiaco offre agli studenti l'opportunità di conoscere una delle valli più interessanti, dal punto di vista naturalistico e paesaggistico, dell'Alto Adige. Vengono offerte molteplici opportunità:

- escursioni a contatto diretto con lo spettacolo delle Dolomiti;
- attività di orienteering;
- visita a siti significativi dal punto di vista storico;
- lezioni tenute dalle guide del Parco Naturale delle Tre Cime su ecologia, mineralogia, geologia, ambiente e storia.

Inoltre, il progetto si pone come punto di partenza per creare comunità, favorire il rapporto tra adolescenti, favorire una crescita umana e personale degli studenti, migliorare il rapporto con i docenti.

Si svolge indicativamente nel mese di ottobre ed è preceduto da un intervento degli istruttori del CAI. Gli studenti alloggiano presso l'ostello del Grand Hotel di Dobbiaco.

B4. SCIENZE E TECNOLOGIA

Visita al Deutsches Museum classe terza e quarta liceo

I nostri studenti sono guidati dai loro professori in una visita di approfondimento teorico e di attività esperienziale al Museo della scienza e della tecnica di Monaco di Baviera sui temi: le risorse naturali, i materiali, le macchine, le grandi opere di ingegneria, le fonti e l'impiego dell'energia, i laboratori per lo studio della fisica, della matematica, della chimica pura, la robotica, le nanotecnologie, l'informatica.

La giornata si arricchisce poi con la visita ai capolavori dell'arte nelle Pinacoteche della città.

Progetti con Stampante 3D

La stampante 3D, per il cui utilizzo si sono formate due nostre docenti, diventa uno strumento didattico ed è occasione per esercitare conoscenze e capacità di programmazione, di ideazione e disegno tecnico di oggetti, sviluppati nell'ambito di progetti specifici disciplinari o pluridisciplinari che vengono poi realizzati dalla stampante.

C. INNOVAZIONE E MONDO DEL LAVORO

Il sapere, che lo studente fa proprio partendo dall'esperienza, viene rinegoziato di volta in volta con l'aiuto di una didattica che sia, a pieno titolo, attività di ricerca.

C1. PCTO (Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L'esperienza dei Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento costituisce un mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani, avvicinandoli da una parte ad una concreta realtà di lavoro in contesti aziendali o presso enti pubblici/privati e dall'altra guidandoli su un percorso di orientamento in uscita.

Il nostro Istituto organizza incontri di approfondimento con referenti esterni. Tutti gli studenti possono trovare spazio in stage e tirocini presso enti e/o aziende del territorio; alcune attività di alternanza per gli allievi del Liceo potranno essere realizzate anche durante i soggiorni studio all'estero.

Possibili esperienze rientranti nei PCTO:

- stage e tirocini presso enti e/o aziende;
- partecipazione al Camp for Lab organizzato dal NOI TECH PARK di Bolzano
- partecipazione ad alcune delle attività organizzate dall'EURAC di Bolzano
- partecipazione ai laboratori con i Medici specialisti e ai tirocini in strutture sanitarie per il percorso biomedico;
- partecipazione a incontri con esperti dell'IRE Istituto di Ricerca Economica della Camera di Commercio;
- attività d'impresa simulata per l'ITE;
- attività di peer tutoring sia interno sia con alunni della secondaria di I grado;
- visite guidate ad aziende nel territorio;
- partecipazione a progetti europei, come la visita alla BCE;
- partecipazione a incontri informativi relativi ai progetti di soggiorno-studio all'estero;
- redazione del curriculum vitae;
- preparazione alle modalità di colloquio di lavoro e simulazione di colloqui (Job speed date);
- redazione di una lettera motivazionale;
- partecipazioni a incontri formativi tenuti dalla Raiffeisen riguardanti l'impresa simulata, l'assessment e il marketing.

Nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Traversali e l'Orientamento, la pandemia Covid-19 e le disposizioni messe in atto per il suo contrasto, ci hanno indotto a rivedere le modalità di svolgimento di alcune attività di formazione che prima dell'emergenza sanitaria venivano erogate totalmente in presenza e che d'ora in avanti potranno essere fruibili anche online.

La partecipazione a questi eventi, organizzati prevalentemente da enti esterni in orario diurno o pomeridiano, dunque darà la possibilità agli studenti di lavorare su temi e competenze differenti tra loro, anche in ambito digitale e di costruire un profilo in uscita più rispondente alle mutevoli esigenze del mercato del lavoro.

C2. SIMULIMPRESA

L'Impresa Simulata è una metodologia didattica innovativa finalizzata a ricreare, all'interno del corso di studi AFM del nostro Istituto Tecnico Economico, un modello aziendale virtuale che permette agli studenti di quarta di comprendere appieno il concreto modo di operare di un'azienda in tutti i suoi aspetti, di sviluppare il loro spirito di iniziativa, le loro capacità imprenditoriali e sociali ed accrescere le loro competenze in uscita. Tutte le operazioni di gestione dell'azienda simulata, come ad esempio la costituzione e la compravendita online di beni e servizi, vengono svolte nel corso dell'anno all'interno di un laboratorio scolastico ad esse dedicato che simula appunto l'ufficio di un'impresa e ricostruisce la struttura delle singole funzioni aziendali consentendo così agli studenti di mettere in pratica quanto appreso sui libri di testo, di assumersi delle responsabilità per risolvere problemi legati ad esempio ai rapporti con i clienti/fornitori e di sperimentare un diverso metodo di apprendimento più incentrato sul fare. L'impresa simulata del nostro istituto, al pari di quelle di altre scuole di lingua italiana e tedesca, aderirà per il prossimo triennio al circuito Raika della Provincia Autonoma di Bolzano. All'interno di questo network dunque gli studenti formuleranno delle scelte di breve e medio termine per raggiungere i risultati prefissati per la propria struttura aziendale, sia numerici che etici ed avranno la possibilità di partecipare, in qualità di visitatori, alla fiera delle imprese simulate della rete austriaco - tedesca.

L'obiettivo finale di questo percorso per il prossimo triennio è quello di rafforzare le competenze in uscita degli alunni dell'indirizzo AFM per quanto riguarda:

la contabilità, la gestione aziendale, l'utilizzo di un programma gestionale, le politiche di vendita online, di consolidamento delle competenze in lingua tedesca. In aggiunta, tale percorso permetterà loro di acquisire quelle competenze ed abilità operative spendibili sul mercato del lavoro che non potrebbero essere sviluppate altrimenti. Le ore annue dedicate alla Simulimpresa sono circa 70, si svolgeranno da fine settembre a fine maggio per 2 ore a settimana e rientrano a tutti gli effetti nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

C3. PATENTE ECDL

Il nostro Istituto offre agli studenti la possibilità di conseguire la Patente Europea per l'uso del Computer (ECDL), organizzando corsi di preparazione agli esami ECDL, curricolari per le classi dell'ITE e pomeridiani per gli studenti del Liceo, in collaborazione con la Scuola Professionale Provinciale per l'Artigianato, l'Industria ed il Commercio "Enrico Mattei" di Bressanone, presso la quale vengono sostenuti gli esami.

La certificazione ECDL è uno degli standard di riferimento a livello internazionale che certifica la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica e la capacità di usare il PC e Internet.

La certificazione delle competenze informatiche tramite l'ECDL: è uno stimolo all'impegno personale, spinge a una preparazione sistematica, fondamentale per un uso produttivo del computer nello studio e sul lavoro;

è una verifica oggettiva delle competenze raggiunte.

ESAMI

A carico degli studenti è previsto solo l'acquisto della skill card "Pacchetto Full Standard" che varrà per il conseguimento di tutti i sette i moduli degli esami ECDL (con la possibilità di ripetere due esami qualora uno degli stessi abbia esito negativo



C4. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE IN USCITA

Attraverso la proposta di incontri con referenti esterni, la partecipazione a iniziative organizzate da alcuni Atenei e la frequenza facoltativa di lezioni universitarie, gli studenti sono guidati a una scelta ponderata e consapevole dell'indirizzo di studi più rispondente alle loro passioni, attitudini e potenzialità.

Per favorire la diffusione delle informazioni presso l'istituto è stato allestito un Infopoint curato dal referente scolastico.

Le attività di orientamento che la scuola svolge si suddividono in vari momenti:

- stage lavorativi e tirocini presso aziende o professionisti
- visite presso Università e partecipazione facoltativa a lezioni universitarie
- partecipazione a conferenze di Professori universitari
- partecipazione al Festival dell'Economia di Trento
- incontro informativo sull'Università e in generale sulla formazione post-diploma, offerta dal servizio di Orientamento Scolastico e Professionale della Provincia autonoma di Bolzano progetti di alternanza scuola-lavoro;
- incontri con referenti esterni per l'orientamento scolastico e professionale;
- partecipazione alla Fiera Futurum;
- partecipazione all'iniziativa MINT per le classi V
- visite guidate ad aziende nel territorio;
- visita alle Istituzioni europee;

IL RIORIENTAMENTO

PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Durante il primo biennio, o in casi particolari anche nel corso del secondo biennio, per ridurre le situazioni di insuccesso scolastico (abbandono, ripetenza) e per favorire il riorientamento degli alunni a studi più consoni alle loro inclinazioni e potenzialità, il nostro Istituto attiva un percorso di riorientamento, con il coinvolgimento e la responsabilizzazione della famiglia e dell'alunno.

Ci proponiamo di:

- ridurre la percentuale di insuccesso scolastico e favorire il successo formativo degli studenti;
- consentire all'alunno di effettuare una riflessione su sè stesso e sulla sua situazione scolastica, attraverso la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità;
- verificare la compatibilità degli obiettivi del corso di studi con il profilo scolastico dell'alunno (conoscenze, competenze, attitudini e interessi);
- offrire, a chi abbia intrapreso un percorso formativo non compatibile con i propri interessi e possibilità, l'opportunità di sceglierne uno più rispondente alle proprie aspettative;
- mettere in atto un sistema che consenta all'alunno, adeguatamente orientato, da un lato di non perdere le competenze acquisite, dall'altro di vivere senza particolari criticità l'inserimento nel nuovo contesto di apprendimento.

PROTOCOLLO DI RIORIENTAMENTO

Per produrre effetti significativi il riorientamento va realizzato fin dalla fase iniziale dell'anno scolastico, al più tardi, dopo i primi scrutini.

Sono previsti:

Rilevazione dei casi a rischio di insuccesso scolastico. In presenza di numerose valutazioni negative, in particolare nelle discipline di indirizzo, di scarsa motivazione e/o di esplicita manifestazione di volontà dell'alunno, il Consiglio delle classi I e II, procede all'individuazione degli alunni a rischio di insuccesso.

Colloquio di orientamento. Alunno e famiglia saranno convocati per un colloquio con il coordinatore di classe (o tutor) e il dirigente scolastico, al fine di comprendere i motivi della scelta del percorso di studi, il progetto di vita, le difficoltà incontrate. Sarà coinvolto lo psicologo dell'Istituto ed eventualmente anche il servizio territoriale di orientamento, per favorire una seria ricognizione dei bisogni formativi dello studente e ottenere un completo e obiettivo bagaglio di informazioni.

Riconsiderazione di curricula e profili professionali. Confronto dei percorsi scolastici e contatti con altri Istituti o con il CFP o apprendistato, al fine di facilitare il passaggio.

Attivazione di differenti strategie. Compatibilmente con la disponibilità di risorse umane e finanziarie dell'Istituto, sulla base delle scelte individuate, si procederà a un ampio utilizzo dei criteri di flessibilità organizzativa e didattica consentiti dalla legge sull'autonomia (L. P. 12/2000) per personalizzare il percorso di studio, per attivare corsi di recupero e laboratori.

Soprattutto nel caso di passaggio interno all'Istituto, da un indirizzo all'altro o da Liceo a ITE e viceversa, saranno attivate strategie congiunte per facilitare l'inserimento dell'alunno. Verranno eventualmente presi accordi con le altre scuole per ospitazioni in previsione di trasferimenti.

PROGETTI PER IL SUCCESSO FORMATIVO - FSE

Integrazione al PTOF 2021/24 con Delibera del Collegio docenti del 14 novembre 2023

Il nostro Istituto aderisce ai progetti indirizzati alla prevenzione dell'abbandono scolastico e al successo formativo degli studenti e studentesse in difficoltà, cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dalla Provincia Autonoma di Bolzano

Il servizio socio-pedagogico che si intende attivare è un'offerta integrata composta da:

- interventi di PREVENZIONE a carattere individuale e di gruppo (aula e laboratorio);
- servizio di SOSTEGNO sotto forma di supporto personale e formativo rivolto a studenti con un quadro scolastico e comportamentale critico.

Si cercherà di agire anche sull'intero gruppo/classe migliorando il clima interno, alleviando situazioni difficili che compromettono la possibilità di seguire le lezioni da parte di tutti ed incentivando lo spirito collaborativo e le sinergie tra studenti e tra studenti e insegnanti. Si cercheranno di produrre output utilizzabili per la didattica negli anni successivi, generando ricadute sull'intera comunità.

PROGETTI

"GOAL 2025" – anno scolastico 2023/2024 (I anno) e anno scolastico 2024/2025 (II anno) realizzato dall'ente Irecoop Alto Adige Südtirol in partenariato con le associazioni La Strada/Der Weg e Arci Ragazzi Bolzano APS

Finalità del progetto

- Sostenere i gruppi svantaggiati
- promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive

GENER - AZIONI realizzato da **Cieffe** srl

Finalità del progetto

- Promuovere la permanenza nel sistema educativo e l'assolvimento dell'obbligo formativo;
- Sostenere gli studenti con specifiche necessità di apprendimento a superare difficoltà legate alla comprensione, alla motivazione e all'inclusione;
- Rafforzare e acquisire nuove competenze didattiche e life skills;
- Approfondire tematiche e argomenti per gestire le sfide e le criticità tipiche della fase adolescenziale;
- Riflettere criticamente su sé e gli altri, superare stereotipi e pregiudizi, incoraggiando alla collaborazione e affinando la capacità di dialogo e giudizio.

Descrizione dei progetti e delle attività previste

Il servizio propone esperienze dirette e il coinvolgimento attivo degli studenti in una didattica nuova, finalizzata a contrastare i principali comportamenti che degenerano in situazioni di abbandono scolastico. Si prevede la realizzazione di attività di prevenzione, supporto personale e formativo, interventi di consulenza/sostegno socio-pedagogico, formazione individualizzata, formazione in piccolo gruppo, laboratori, attività di sensibilizzazione o informazione, interventi di aiuto, orientamento, assistenza, colloqui e incontri. Gli educatori e le educatrici, in accordo con il Consiglio di Classe, seguono gli studenti e le studentesse in un percorso personalizzato in classe e fuori dalla classe, per dare risposta alle criticità di motivazione nell'apprendimento, promuovere il successo scolastico, favorire il riorientamento.

Nei progetti cofinanziati dal Fondo sociale europeo è previsto che ciascun partecipante attesti lo svolgimento dell'attività formativa firmando il registro delle lezioni.

INCLUSIONE

La nostra scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

L'inclusione si realizza attraverso percorsi che mirano alla maturazione di esperienze significative, sia nell'apprendere che nel socializzare, all'ampliamento delle capacità comunicative anche con specifici ausili, all'acquisizione di competenze e abilità che favoriscano l'autonomia attraverso sostegni educativi adeguati alle caratteristiche, alle difficoltà e ai bisogni educativi specifici degli alunni.

Partendo da questi presupposti, potranno essere proposti corsi di aggiornamento per i docenti, aperti anche ai genitori.

LA COSTRUZIONE DEL PROGETTO DI VITA

Il Nostro Istituto, in base a quanto previsto dalla L.P. 14.07.2015 n.7 e dalla delibera provinciale del 20.12.2016 n.1458, attiva a favore degli Alunni con diagnosi ex legge 104/92, a partire dal 3° anno e previo consenso delle Famiglie, percorsi di alternanza scuola lavoro per favorire il passaggio dalla scuola all'occupazione lavorativa. Questi percorsi sono concordati con l'Ufficio di mediazione al lavoro che a questo scopo incontra annualmente le famiglie dei nostri studenti

Scopo di questi percorsi è quello di offrire agli alunni la possibilità di svolgere delle attività lavorative e sviluppare le necessarie competenze, senza però tralasciare l'aspetto didattico, che, con opportuna personalizzazione decisa dal Consiglio di Classe, continua a essere svolto accanto al percorso lavorativo. Al termine del percorso scolastico, lo studente viene preso in carico dall'ufficio di mediazione al lavoro e coadiuvato nella ricerca di un inserimento occupazionale a lui congeniale.

Per l'attivazione dei percorsi la scuola, tramite l'insegnante di sostegno, contatta il Centro di Mediazione Lavoro, dove vengono individuate le proposte più confacenti alle caratteristiche di ogni alunno.

Il percorso si attiva previo consenso della ditta prescelta, con la quale viene stipulata un'apposita convenzione. La presa in carico da parte dell'Ufficio di Mediazione del Lavoro non è prevista per i casi 104 del tipo "Scolastici:" per essi si può comunque attivare un percorso di alternanza scuola – lavoro, con lo scopo di facilitare l'inserimento lavorativo una volta terminata la scuola, ma senza la facilitazione dell'inserimento lavorativo protetto

PROGETTI DI INCLUSIONE

L'IIS Bressanone è sempre particolarmente sensibile al tema dell'inclusione, in tal senso si propone, di anno in anno e a seconda delle utenze ed esigenze degli alunni, qualcuno dei progetti a seguire.

PROGETTO “LABORATORIO DI PERCUSSIONI”

Il progetto è rivolto al gruppo classe: si svolge con la partecipazione di un esperto e prevede creazione di musica d'insieme attraverso la percussione con tamburi africani Djembè.

L'attività è vista non solo per favorire l'integrazione dei ragazzi BES, ma più in generale per lo sviluppo delle competenze di tutti gli alunni partecipanti.

I benefici che si possono ricavare dalla musica d'insieme sono, in sintesi, i seguenti:

- favorire la concentrazione e la memoria, attraverso il mantenimento del tempo e della velocità delle percussioni.
- attraverso giochi ed esercizi musicali di gruppo, vengono sviluppati l'attenzione ed il rispetto verso il prossimo (compagni e direttore d'orchestra).
- sviluppo della coordinazione, richiesta per eseguire un ritmo costante

Durata: Il progetto prevede una durata di 15 ore.

PROGETTO PALESTRINA

Il progetto propone, in accordo con le famiglie degli alunni coinvolti, di svolgere un'attività motoria nella palestra all'interno della scuola. È previsto l'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature sportive presenti, quali cyclette, cross trainer, vogatore...

L'obiettivo principale è quello di favorire l'inclusione, ma l'attività mira anche a migliorare la coordinazione motoria, il tono muscolare, il benessere psicofisico, la socialità di gruppo, l'autostima.

Sono previsti, indicativamente, due incontri settimanali in orario scolastico, aperti a gruppi eterogenei di studenti delle varie classi dell'Istituto.

Durata: Il progetto prevede una durata di 20 ore.

PROGETTO “CUCINA!”

Il “Progetto Cucina” è pensato per offrire ai ragazzi tutelati da legge 104/92, con percorso scolastico differenziato la possibilità di continuare a beneficiare della frequenza scolastica e dell'inclusione e venire anche incontro ai bisogni delle famiglie. L'adesione al progetto è volontaria.

In particolare, sono previste attività laboratoriali guidate da un cuoco esperto e qualificato, operante nella mensa interna della scuola (bar “Pluri”) gestita da una cooperativa sociale. Gli alunni, attraverso l'utilizzo di materiale specifico, sviluppano e potenziano abilità cognitive e sociali. La modalità di svolgimento del progetto viene declinata in base alle esigenze formative degli alunni. La finalità del progetto è quella di garantire, attraverso un'attività strutturata, una piena inclusione scolastica

Durata: Annuale a moduli a seconda delle esigenze didattiche

PROGETTO NUOTO

In base alla speciale normalità dell'alunna/o, in accordo con la famiglia, si propone la pratica del nuoto, attività sportiva che favorisce il benessere psicofisico promuovendo le attitudini dei soggetti e la loro possibilità di apprendere. A fronte dell'impegno profuso nell'attenzione e concentrazione lo studente consolida la fiducia in sé stesso e la propria autostima, acquisendo sicurezza nei rapporti con gli altri.

L'alunna/o si recherà nei giorni e negli orari che verranno definiti, insieme al docente di sostegno e/o collaboratrice/tore all'integrazione, presso la piscina Acquarena di Bressanone.

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L'educazione interculturale costituisce una parte importante dell'educazione alla cittadinanza e un obiettivo strategico della Scuola che, come ente pubblico, è luogo decisivo per la promozione di una cultura orientata alla valorizzazione delle differenze culturali nella prospettiva dello sviluppo di una società capace di convivenza pacifica.

Gli alunni con background migratorio nel nostro Istituto rappresentano circa il 20% della popolazione scolastica complessiva. Si tratta di giovani di prima e di seconda generazione di varia provenienza, con situazioni sociali e familiari e conoscenze linguistiche assai eterogenee.

L'alfabetizzazione linguistica in italiano è affidata all'insegnante facilitatore di italiano lingua seconda che agisce in stretta collaborazione coi docenti del Consiglio della classe.

Quella in lingua tedesca è attuata tramite le risorse scolastiche.

L'Istituto si avvale inoltre della collaborazione di mediatori interculturali per accompagnare i nuovi alunni e le loro famiglie nella prima fase di orientamento nella nuova scuola, per tradurre materiale informativo, per facilitare la comunicazione scuola-famiglie, per informare il personale della scuola sulla cultura e sul sistema scolastico del paese di provenienza, per collaborare con i docenti nella realizzazione di progetti interculturali.

Misure per il successo formativo degli alunni con background migratorio.

Gli alunni con background migratorio vengono sostenuti nel loro inserimento nella vita scolastica attraverso diversi interventi in funzione delle loro esigenze e degli obiettivi specifici.

La nuova classe di concorso A023/ter ha recentemente istituito la figura dell'insegnante facilitatore di lingua e cultura, che ha anche competenze nell'ambito della promozione dell'intercultura nella vita scolastica.

Questa si attua, ove possibile, anche tramite misure atte a sensibilizzare il complesso della comunità scolastica ai temi delle differenze culturali e della loro valorizzazione.

Il sostegno al successo formativo di questi alunni viene perseguito attraverso diverse misure.

Più che dei semplici corsi di lingua, i moduli da proporre a piccoli gruppi o anche a classi intere, possono prevedere attività di studio delle discipline, laboratori di scrittura ma anche esperienze creative, come l'attività teatrale.

Gli obiettivi specifici, e più urgenti, vengono determinati a inizio anno, dopo una fase conoscitiva che permetta di individuare gli obiettivi strategici per garantire la partecipazione di tutti alla vita scolastica e al perseguimento del successo formativo.

Laboratori di potenziamento linguistico e facilitazione delle discipline.

I laboratori di potenziamento linguistico hanno lo scopo di accelerare l'acquisizione della lingua italiana anche attraverso la facilitazione linguistica e la realizzazione di progetti tesi a promuovere conoscenze linguistiche e inserimento degli alunni nella vita scolastica.

Gli interventi tengono conto di un quadro pedagogico in relazione all'età, alla "distanza" tra l'italiano e la lingua e la cultura di origine, alle competenze possedute e ai punti di forza e di debolezza dell'alunna/o anche attraverso un colloquio con la famiglia.

I gruppi potranno essere costituiti secondo criteri diversi (età, livello, interessi...) in funzione della specifica programmazione degli interventi da parte del Consiglio di classe.

Un supporto specifico viene fornito al momento dell'arrivo di nuovi alunni perché acquisiscano la lingua della comunicazione orale e si inseriscano socialmente nel gruppo classe. ma si concentra poi nel sostegno al passaggio alla lingua dello studio, decisivo per accompagnare gli alunni al successo scolastico e contrastare così i rischi di dispersione.

Sempre nell'ottica del successo formativo, nel laboratorio si potranno preparare ricerche o verifiche da presentare alla classe per ricevere una valutazione nella materia.

Sportello di consulenza per docenti

A richiesta degli insegnanti si prevede un'attività di sportello presso il quale essi possano trovare supporto al fine di individuare accorgimenti, strategie per lavorare con alunni con background migratorio in classe, anche attraverso l'adozione di PDP e quindi di misure dispensative e compensative temporanee.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

Il protocollo di accoglienza prevede la costituzione di una Commissione composta dal Dirigente Scolastico, dal Referente di educazione interculturale e dal Coordinatore della classe con il compito di esaminare le iscrizioni degli alunni con background migratorio.

Il Referente per l'intercultura collabora strettamente con il Dirigente Scolastico, si fa carico della fase del primo inserimento e assieme al docente facilitatore di lingua e cultura italiana cura i rapporti con i docenti dei vari Consigli di Classe e con le famiglie, esercita una funzione preparatoria dei lavori del Collegio docenti, ha ruolo propositivo nei confronti degli altri organi, mantiene i contatti con il territorio, coordina l'intervento dei mediatori interculturali, informa e sensibilizza i docenti della scuola, raccoglie la documentazione educativa della scuola, propone eventuali attività di formazione e di aggiornamento rivolte ai docenti, individua iniziative di educazione interculturale.

In relazione alle varie fasi dell'inserimento degli alunni è previsto quanto segue:

Iscrizione

Si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 38 del D.Lgs 25 luglio 1998, n. 286 "Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero" e dall'art. 45 del D.P.R. 31 agosto 1999, n. 394 (regolamento attuativo). I minori provenienti da altri paesi presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della loro posizione in ordine al soggiorno. Se privi di documentazione anagrafica o in possesso di documentazione incompleta gli alunni stranieri sono iscritti con riserva. L'iscrizione può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico. I minori provenienti da altri paesi vengono iscritti provvisoriamente dal Dirigente Scolastico, previo colloquio con l'alunno e la sua famiglia e analisi della documentazione prodotta, sentito il referente per l'intercultura, alla classe corrispondente all'età anagrafica dell'alunno. Successivamente, dopo un primo periodo di inserimento e dopo l'effettuazione da parte dei docenti della classe di test di ingresso o altre tipologie di prove finalizzati all'accertamento di competenze linguistiche e disciplinari, di abilità e potenzialità, i minori stranieri vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, previa delibera dello stesso Consiglio di classe, salvo che se ne deliberi l'iscrizione ad una classe diversa, di norma alla classe immediatamente inferiore rispetto a quella corrispondente all'età, tenuto conto: a) dell'ordinamento di studi del Paese di provenienza, b) dell'esito dei test d'ingresso, c) del corso di studi seguito all'estero e del titolo di studio eventualmente posseduto, d) del periodo dell'iscrizione.

Prima conoscenza.

La prima conoscenza si concretizza in un incontro con l'alunno e la sua famiglia da parte del Dirigente Scolastico, del referente per l'intercultura e dell'eventuale mediatore interculturale. Nel corso del/i colloquio/i vengono raccolte informazioni relative alla storia personale e scolastica dell'alunno, alle principali vicende familiari, agli interessi, alle sue abilità e competenze. Da tale rilevazione dovrebbe emergere la biografia scolastica dell'alunno, necessaria per fornire al Consiglio di classe gli elementi per individuare le strategie didattiche più appropriate.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92/2019 ha introdotto l'insegnamento dell'educazione civica il cui fondamento è la conoscenza della Costituzione Italiana, riconosciuta cardine del nostro ordinamento, criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, per realizzare il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese, ma anche documento di riferimento culturale e pedagogico per le persone che vivono nella scuola e per le discipline e le attività che vi si svolgono.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, esteso ai percorsi di scuola primaria, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

L'insegnamento di educazione civica, non inferiore a 33 ore annue per ciascuna classe, è affidato trasversalmente alle discipline e la sua valutazione, nello scrutinio finale, concorre a determinare la promozione all'anno scolastico successivo così come, a partire dalla classe terza, all'attribuzione del credito scolastico ai fini dell'Esame di Stato conclusivo del percorso di studio. Vengono sviluppati i seguenti tre grandi nuclei di competenze.

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti.

Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Vedasi fra gli allegati il curriculum verticale di [educazione civica](#) del nostro Istituto.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il concetto di “salute” è inteso in senso ampio come cultura e stile di vita che influenza gli altri e con essi interagisce tendendo a diffondere modelli positivi.

Tutti i progetti attivati dal nostro Istituto nell’ambito dell’educazione alla salute hanno come obiettivo primario l’assunzione di consapevolezza che “lo star bene a scuola” è strettamente legato al modo di relazionarsi delle varie componenti di tale istituzione. È quindi importante mettere in atto tutte le strategie che concorrono a creare un clima positivo e di conseguenza maggiore motivazione in tutti gli operatori all’interno della struttura scolastica, indipendentemente dal loro ruolo. Particolare attenzione viene dedicata alla socializzazione, al coinvolgimento, alla responsabilizzazione, al benessere psicofisico degli studenti.

INCONTRO CON LA POLIZIA POSTALE

Il progetto, per tutte le classi prime dell'Istituto, mira ad informare e sensibilizzare gli alunni sui rischi e i pericoli della rete e sulle modalità di protezione per una navigazione sicura, consapevole e responsabile. Vuole inoltre insegnare a sfruttare le potenzialità espressive di internet senza incorrere nei rischi connessi alla violazione della privacy e al caricamento di contenuti inappropriati e ad informare sui comportamenti scorretti e pericolosi per sé e per gli altri.

CYBERBULLISMO

Rivolto alle classi seconde di tutti gli indirizzi il progetto ha lo scopo di fornire informazioni sul fenomeno del bullismo affinché venga stimolata la riflessione e si raggiunga una consapevolezza che possa aiutare a prevenirlo e a reagirvi in modo adeguato, illustrando possibili modi di interazione tra aggressori, vittime e le altre parti coinvolte nella dinamica di gruppo. La scuola aderisce alle iniziative promosse dall’Intendenza scolastica e partecipa ai progetti e ai concorsi.

EDUCAZIONE ALIMENTARE

Si prevede una conferenza informativa con esperti, rivolta alle classi prime e seconde, sugli aspetti dei disturbi alimentari, della corretta alimentazione, della dieta per gli sportivi

LOTTA AL DOPING

Conferenza di un atleta ed esperto, rivolta alle classi terze, per il contrasto all’utilizzo di sostanze dopanti

EDUCAZIONE SESSUALE

Per le classi seconde sono organizzati incontri con un esperto psicologo, in continuità con la scuola secondaria di I grado che affronterà, tenendo conto dell’età degli studenti, gli aspetti relativi all’amicizia, all’amore e all’affettività

L’obiettivo è dare delle informazioni corrette agli alunni e sollecitarli a vivere consapevolmente e con responsabilità le relazioni di amicizia, affettive e sessuali. Il rispetto dei bisogni e dei sentimenti dell’altro e la fiducia quale presupposto per entrare in relazione saranno i valori che faranno da leitmotiv nell’intervento.



SPORTELLO PSICOLOGICO

Rivolto ad alunni, genitori, personale docente e non docente, lo sportello psicologico costituisce un momento qualificante di educazione alla salute e di prevenzione del disagio. Sono inseriti come progetti di sportello psicologico i seguenti percorsi:

Laboratorio motivazionale

Rivolto a tutte le classi ha lo scopo di promuovere negli studenti la consapevolezza della propria identità e del fatto che la mancanza di autostima può minare una crescita creativa e armoniosa, generando paura dell'altro e conformismi non sempre positivi.

Creare comunità

Rivolto a tutte le classi prime il progetto intende favorire il passaggio dalla scuola media alla scuola superiore, facilitando l'inserimento degli studenti nella nuova realtà scolastica e promuovendo il rispetto di se stessi, degli altri e degli oggetti propri e dell'Istituto.

Consulenza per il riorientamento

Attivata per gli studenti e le loro famiglie che si trovano in difficoltà e vogliono essere supportati nell'intraprendere il cambio di indirizzo all'interno della nostra scuola o il cambio di Istituto

ALTRE ATTIVITA'

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

La scuola è attenta alle attività sportive, non solo per la loro indubbia importanza per lo sviluppo psicofisico, ma anche perché le ritiene un terreno utile per sviluppare il senso di appartenenza a una comunità e il rispetto per le diversità.

Il nostro Istituto offre, anche in orario extracurricolare, nell'ambito del **gruppo sportivo**, attività svolte in parte nella palestra scolastica e in parte al di fuori: pallavolo, floorball, calcio, calcetto, sci, snowboard, atletica leggera, corsa campestre, orienteering, arrampicata sportiva, multisport.

Gli studenti interessati, a seguito di allenamenti specifici, hanno l'opportunità di partecipare a manifestazioni sportive provinciali. Altre iniziative (tornei interni, escursioni...) vengono definite annualmente dai Consigli di Classe. Al termine dell'anno scolastico sono assegnati i trofei "Erica Volgger" nella categoria biennio e triennio e vengono premiati gli studenti che si sono distinti nelle manifestazioni distrettuali e provinciali.

Esternamente all'Istituto si svolgono i progetti relativi a arrampicata sportiva (Centro d'arrampicata verticale di Bressanone) sci e snowboard, (scuola sci Valles Jochtal).

PROGETTO "SPORT INSIEME"

Una mattinata all'insegna dello sport e del movimento preparata dagli studenti delle classi del Triennio dell'Istituto per gli alunni delle classi IV e V della scuola primaria "Rosmini" e delle classi della scuola secondaria di I grado "Manzoni" di Bressanone.

PROGETTO VELA

Il "progetto vela" viene organizzato in collaborazione con Associazioni sportive dilettantistiche affiliate alla Federazione Italiana Vela, a UISP Vela, alla lega Navale e riconosciute dal CONI.

Il corso offre agli allievi l'opportunità di apprendere i fondamentali della navigazione a vela (direzione del vento, nomenclatura, nodi, manovre e andature, accenni alla meteorologia), di sperimentare la navigazione costiera con una didattica efficace e pratica basata sul metodo dello "imparare facendo". Saranno affrontate tematiche legate al rispetto dell'ambiente per la tutela delle acque e del mare (tutela della biodiversità: flora e fauna - alimentazione sostenibile in navigazione - gestione dei rifiuti in navigazione e nei porti ecc). Le imbarcazioni utilizzate saranno cabinati da crociera, sicuri e di facile conduzione.

Il progetto è riservato agli alunni delle classi prime ed il numero dei partecipanti potrà variare in base alle disponibilità delle imbarcazioni.

PROGETTI DELLA BIBLIOTECA “MARIO SEGRE”

La biblioteca “Mario Segre” fa parte del consorzio per la conduzione di un servizio bibliotecario comune tra l'ITE “Falcone e Borsellino” / Liceo “Dante Alighieri”, la Scuola provinciale “E. Mattei” e l'Istituto comprensivo in lingua italiana di Bressanone. Questo permette di sviluppare progetti in sinergia razionalizzando le risorse.

È organizzata a scaffali aperti per favorire la fruizione del patrimonio, che consta di circa 10.000 libri, di DVD e riviste, che viene aggiornato costantemente per rispondere alle effettive necessità degli utenti. Secondo la normativa di riferimento, la classificazione e sistemazione delle opere sugli scaffali segue il sistema Dewey (suddivisione dei testi in dieci aree disciplinari), che adotta le Regole Italiane di Catalogazione per Autore (RICA).

Una postazione PC consente l'accesso regolamentato al Web, facilitando l'ampliamento del campo di ricerca.

Gestione prestiti

La biblioteca fa parte della rete provinciale di biblioteche scolastiche e pubbliche che ha una gestione completamente informatizzata del proprio patrimonio. Ciò consente all'utenza di consultare il catalogo delle opere possedute via web sul portale di ricerca delle biblioteche dell'Alto Adige.

Con l'iscrizione alla biblioteca scolastica, contestuale a quella all'Istituto, si viene automaticamente registrati nella banca dati comune a tutte le biblioteche pubbliche e speciali del sistema per la gestione dei prestiti. L'iscrizione ha validità per il periodo di frequenza scolastica presso l'Istituto scolastico di appartenenza.

Attività ordinaria

Percorsi formativi finalizzati ad insegnare agli alunni l'uso appropriato delle risorse e delle tecniche di ricerca. Percorsi di didattica della biblioteca, che attraverso itinerari strutturati, permette agli studenti di acquisire le competenze necessarie alla fruizione delle risorse disponibili: consultazione dei cataloghi, distribuzione logistica dei volumi, utilizzo delle fonti cartacee e multimediali, metodologie di ricerca.

Promozione e sostegno di progetti di invito alla lettura, alla ricerca e alla progettazione.

La biblioteca organizza – in collaborazione con i docenti - e con il contributo di enti e/o associazioni culturali presenti sul territorio provinciale, attività e laboratori di supporto alla didattica con lo scopo di promuovere la lettura, l'informazione consapevole, l'apprendimento continuo con i più vari mezzi, la metodologia di studio

ALTRI PROGETTI

1. ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE RICONOSCIUTE

Il nostro Istituto riconosce le attività sportive agonistiche, quelle musicali e altre attività formative, personalizzando, previa richiesta delle famiglie, l'orario scolastico degli studenti.

Si favorisce il riallineamento degli studenti impegnati per periodi prolungati nelle attività extrascolastiche riconosciute, tramite l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento.

2. EDUCAZIONE AL TEATRO

L'Istituto aderisce da molti anni al progetto "W IL TEATRO!" che, promosso dall'Intendenza Scolastica Italiana in collaborazione con il Teatro Stabile di Bolzano, ha l'obiettivo primario di coinvolgere e appassionare gli studenti alla modalità espressiva e di comunicazione del teatro, e di farli assistere a spettacoli particolarmente significativi.

Ai ragazzi viene offerta anche la possibilità di essere presenti durante la fase di preparazione degli spettacoli, al backstage, di incontrare i registi e gli attori, di discutere e confrontarsi con loro.

Per avvicinare i giovani alla conoscenza dei linguaggi del teatro e per far loro vivere esperienze che rimandano a immaginazione, creatività, senso estetico, capacità di entrare in sintonia con l'emotività dell'altro, dal Teatro Stabile di Bolzano vengono attivati presso le scuole laboratori teatrali in orario extracurricolare, cui aderisce anche il nostro Istituto.

3. GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della Giornata della Memoria, per tradizione consolidata, il nostro Istituto organizza, a volte in collaborazione con l'ANPI di Bolzano, incontri con storici, sopravvissuti ai campi di sterminio, scrittori ed esperti o visite ai lager (Dachau, Mauthausen, Fossoli) per mantenere vivo il ricordo dell'Olocausto e sensibilizzare gli studenti.

4. OPERATION DAY WORK

Partecipazione a progetti di volontariato. Operation Daywork è una ONLUS, alla quale sono ammessi esclusivamente studenti delle scuole superiori/professionali del Trentino - Alto Adige e Cesena. È una realtà autonoma, trasparente e democratica, attraverso la quale gli studenti possono esprimere e elaborare il proprio approccio al complesso e contraddittorio mondo della cooperazione allo sviluppo. La finalità è quella di incentivare la voglia di solidarietà e di confronto critico tra giovani.

5. AMICI DELL'UNIVERSITA' DI PADOVA

Conferenza su tematiche storiche e di attualità culturale e sociale organizzate in collaborazione con l'associazione brissinese, nella sede estiva dell'Università patavina.

6. ALTRE ATTIVITÀ

Sulla base delle Convenzioni stipulate, i nostri studenti hanno l'opportunità di accedere alle attività opzionali offerte dalle scuole partner di lingua tedesca di partecipare a progetti comuni.

LA VALUTAZIONE



VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

La valutazione per competenze è un procedimento complesso che non si risolve unicamente nell'attribuzione di un voto, ma comporta l'utilizzo di strumenti di verifica idonei e l'osservazione da parte dei docenti, non solo del prodotto, ma anche del processo di apprendimento degli allievi.

Le competenze per assi culturali e di cittadinanza, che caratterizzano il piano di studi della nostra scuola, vengono esplicitate e indicati i livelli raggiunti dagli studenti.

Alla fine del primo biennio si rilascia una certificazione di competenze utile nel caso in cui il ragazzo o la ragazza dovesse decidere di cambiare percorso formativo o entrare nel mondo del lavoro.

I docenti dei diversi gruppi disciplinari sono impegnati nella ricerca di metodologie e di strumenti per la valutazione delle competenze.

Attualmente per valutare le competenze nelle Aree di Progetto ci si avvale di schede di prodotto/di processo e di autovalutazione.

Nell'area professionalizzante viene utilizzato un portfolio che raccoglie le competenze acquisite nelle esperienze di stage e di Simulimpresa, e viene inoltre rilasciato il patentino informatico ECDL.

Per l'area linguistica valgono le certificazioni rilasciate dagli enti riconosciuti a livello europeo.

Nelle pagine seguenti si riportano:

la tabella riassuntiva delle competenze trasversali, sulle quali lavorano i docenti dei Consigli di classe del primo biennio,

Il modello di certificazione delle competenze per assi culturali rilasciato alla fine dell'obbligo scolastico viene allegato al PTOF.



LE COMPETENZE DI CITTADINANZA (con competenze digitali)

	Cosa vuol dire?	Come si sviluppa? Azioni del docente
1. Imparare a imparare	<p>raccogliere, reperire, informazioni individuare quelle più importanti</p> <p>rielaborare e organizzare le informazioni</p> <p>porsi domande</p> <p>sapere programmare il lavoro</p> <p>conoscere i propri punti di forza e debolezza</p> <p>trasferire conoscenze e abilità a situazioni nuove</p> <p>utilizzare diversi strumenti per organizzare il proprio apprendimento</p> <p>individuare tra i vari strumenti quello più idoneo anche in relazione al proprio stile di apprendimento</p> <p><i>Utilizzare le reti, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca, approfondimento e comunicazione.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• utilizzare diverse metodologie, anche in funzione della presenza e dello sviluppo di intelligenze diverse, per proporre le lezioni e consentire quindi agli studenti di individuare quella a loro più confacente o più adatta allo svolgimento del lavoro assegnato• guidare gli studenti a prendere appunti e a saperli utilizzare• Abituare gli allievi a utilizzare schemi e mappe concettuali e a relazionare sulle attività svolte• guidare gli studenti in percorsi di ricerca semplici al fine di far loro acquisire un metodo efficace per raccogliere, scegliere e rielaborare le informazioni utili• utilizzare un approccio didattico orientato alla risoluzione di problemi e tutte le tecniche (<i>brainstorming, discussione ecc</i>) che attivano gli studenti e consentono un apprendimento significativo• porre attenzione agli aspetti procedurali dell'apprendimento delle discipline• aiutare a riconoscere anche diverse modalità di esecuzione dei lavori• prevedere momenti di autovalutazione sia dei processi che del prodotto <p><i>Guidare gli studenti nell'individuare e nell'utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei vari contesti organizzativi.</i></p>



LA VALUTAZIONE

2. Progettare	<p>utilizzare le conoscenze apprese per: individuare priorità definire obiettivi significativi e realistici valutare vincoli e possibilità esistenti definire strategie di azione definire tempi, risorse e metodi verificare i risultati in itinere e finali porre in essere azioni di miglioramento</p>	<p>Costruzione di compiti complessi Proporre più compiti tra cui scegliere Guidare alla scelta di un progetto, valutandone i vincoli e le risorse, oltre che gli obiettivi Promuovere e valorizzare competenze diverse nel gruppo Incrementare modalità cooperative</p> <p>Area di progetto <i>Guidare gli alunni all'uso dei mezzi multimediali finalizzato a soluzioni formali, all'archiviazione dei propri elaborati, alla ricerca di fonti, all'elaborazione di immagini.</i> <i>Sviluppare le capacità espositive digitali del progetto.,</i></p>
3. Comunicare <i>(in L1, L2, LS e in ambiente CLIL)</i>	<p>comprendere messaggi di genere differente (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità, trasmessi utilizzando vari linguaggi (verbale, non verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) saper comunicare efficacemente, oralmente e per iscritto, informazioni, eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando registri e linguaggi diversi, adeguati al contesto, allo scopo e al destinatario, con particolare attenzione alla cultura di provenienza acquisire competenze relazionali esprimendo i propri bisogni e considerando quelli degli altri saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare</p> <p><i>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.</i></p>	<p>Aspetto linguistico espressivo:</p> <ul style="list-style-type: none">• curare la chiarezza espositiva prestando attenzione alla correttezza morfologica e sintattica, alla paragrafazione, all'uso dei connettivi logici e alle scelte lessicali• sviluppare abilità di analisi e di sintesi attraverso l'acquisizione di procedure adeguate <p>Aspetti psicologici:</p> <ul style="list-style-type: none">• promuovere il rispetto reciproco (insegnante - alunno /alunni tra loro)• abituare gli studenti, attraverso l'esempio, al controllo del tono di voce e della gestualità• promuovere l'ascolto empatico (insegnante - alunno /alunni tra loro)• favorire la concentrazione e l'attenzione ai contenuti del messaggio, creando un'atmosfera serena, rispettosa sia dei tempi di attenzione, sia del ruolo di ognuno e richiedendo la partecipazione attiva degli studenti alle lezioni• favorire l'acquisizione della consapevolezza dell'importanza di queste corrette modalità di relazione per la crescita personale. <p><i>Guidare all'utilizzo critico dei mezzi informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; sviluppare le capacità espositive, avendo cura dell'aspetto estetico e comunicativo della produzione; a tal fine si dovranno contemplare le diverse metodologie di presentazione: "book" cartaceo e digitale, fotomontaggi, "slide show", video, etc".</i></p>



LA VALUTAZIONE

4. Risolvere problemi	<p>Porsi delle domande analizzare le situazioni riconoscere e sfruttare le proprie risorse ed i propri punti di forza individuare le strategie ritenute più adatte per affrontare un problema analizzare e confrontare le varie strategie e valutare quelle risolutive scegliere la strategia risolutiva più opportuna in quanto più efficace</p> <p><i>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti informatici e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche.</i></p>	<p>Adottare le seguenti tecniche:</p> <ul style="list-style-type: none">• <i>brainstorming</i>• analisi di caso• cooperative Learning• web quest/ ricerca <p><i>Far comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Promuovere occasioni d'uso di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>Pc</i>• <i>Software</i>• <i>LIM</i>• <i>Rete</i>
5. Individuare collegamenti e relazioni	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. Esprimere in modo coerente le relazioni individuate.</p> <p>Individuare collegamenti nei vari ambiti disciplinari sapendo cogliere l'unitarietà del sapere</p> <p><i>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software; analizzare e individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni (economici e sociali)., con l'ausilio di strumenti informatici</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Programmare in modo interdisciplinare• Guidare a porre l'accento su relazioni esistenti, sia all'interno dell'ambito disciplinare, sia collegando diversi ambiti• Aiutare ad individuare elementi di coerenza e di incoerenza all'interno di un ragionamento o di una dimostrazione• Promuovere l'utilizzo di mappe in grado di visualizzare corrispondenze, legami, dipendenze ed interconnessioni di un sistema <p><i>Utilizzare tecnologie e software applicativi per la produzione di ipertesti, mappe concettuali, presentazioni multimediali, slide show.</i></p>



LA VALUTAZIONE

6. Acquisire e interpretare informazioni	<p>Individuare le informazioni fondamentali e contestualizzarle</p> <p>Comprendere le informazioni. Lessico e sintassi. comprendere le inferenze, i registri, i toni con cui il messaggio viene espresso, l'ordine con cui si esprimono le informazioni ecc.</p> <p>Analizzare le informazioni</p> <p>Rielaborare le informazioni</p> <p>Esprimere un'opinione personale e dare una valutazione</p> <p><i>Acquisire abilità e competenza nell'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti e di linguaggi digitali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Proporre domande più specifiche per una comprensione approfondita del testo.• Dare indicazioni per svolgere brevi sintesi, sia orali che scritte;• Favorire la produzione orale e scritta ispirandosi al testo trattato.• Favorire la valutazione personale, facendo ricorso alle proprie risorse ed esperienze, attraverso i canali suggeriti dall'insegnante o dettati dalla situazione <p><i>Favorire l'utilizzo di sistemi informativi e di strumenti di comunicazione integrata, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Utilizzare e produrre testi multimediali</i></p>
7. Individuare collegamenti e relazioni	<p>Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni – eventi – concetti. Esprimere in modo coerente le relazioni individuate.</p> <p>Individuare collegamenti nei vari ambiti disciplinari sapendo cogliere l'unitarietà del sapere</p> <p><i>Elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati con il ricorso a strumenti informatici e software; analizzare e individuare collegamenti e relazioni tra i fenomeni (economici e sociali)., con l'ausilio di strumenti informatici</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Programmare in modo interdisciplinare• Guidare a porre l'accento su relazioni esistenti, sia all'interno dell'ambito disciplinare, sia collegando diversi ambiti• Aiutare ad individuare elementi di coerenza e di incoerenza all'interno di un ragionamento o di una dimostrazione• Promuovere l'utilizzo di mappe in grado di visualizzare corrispondenze, legami, dipendenze ed interconnessioni di un sistema• <i>Utilizzare tecnologie e software applicativi per la produzione di ipertesti, mappe concettuali, presentazioni multimediali, slide show.</i>



LA VALUTAZIONE

<p>8. Acquisire e interpretare informazioni</p>	<p>Individuare le informazioni fondamentali e contestualizzarle</p> <p>Comprendere le informazioni. Lessico e sintassi. comprendere le inferenze, i registri, i toni con cui il messaggio viene espresso, l'ordine con cui si esprimono le informazioni ecc.</p> <p>Analizzare le informazioni</p> <p>Rielaborare le informazioni</p> <p>Esprimere un'opinione personale e dare una valutazione</p> <p><i>Acquisire abilità e competenza nell'uso di mezzi tradizionali e informatici, di procedure di strutturazione e di organizzazione degli strumenti e di linguaggi digitali.</i></p>	<ul style="list-style-type: none">• Proporre domande più specifiche per una comprensione approfondita del testo.• Dare indicazioni per svolgere brevi sintesi, sia orali che scritte;• Favorire la produzione orale e scritta ispirandosi al testo trattato.• Favorire la valutazione personale, facendo ricorso alle proprie risorse ed esperienze, attraverso i canali suggeriti dall'insegnante o dettati dalla situazione <p><i>Favorire l'utilizzo di sistemi informativi e di strumenti di comunicazione integrata, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti. Utilizzare e produrre testi multimediali</i></p>
--	---	---



LA VALUTAZIONE

LE PRASSI VALUTATIVE

VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa è volta all'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno al fine di promuovere i processi di autovalutazione, il miglioramento dei livelli di conoscenza e il successo formativo. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal piano dell'offerta formativa e dal piano di lavoro di ogni docente. Nei piani di lavoro individuali i docenti indicano gli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) sui quali verteranno le verifiche e le valutazioni.

VALUTAZIONE SOMMATIVA

La valutazione sommativa intermedia e finale nelle singole discipline non rappresenta il risultato della media aritmetica delle valutazioni riportate, ma una sintesi di tutti gli elementi che concorrono a tracciare il profilo dell'alunno nel corso dell'intero anno scolastico.

I docenti valutano periodicamente e includono nella valutazione intermedia e finale:

- il livello di partenza e la disponibilità a recepire gli stimoli offerti dai docenti;
- la maturazione complessiva personale, culturale e metodologica;
- il senso di responsabilità nella frequenza, nell'attenzione e nell'impegno;
- l'interesse e la continuità nello studio, la partecipazione attiva al dialogo educativo e alle attività integrative.

La valutazione sommativa intermedia e finale comprenderà inoltre i risultati delle verifiche scritte e orali relative a:

- livello di padronanza raggiunto rispetto agli obiettivi prefissati
- conseguimento di abilità, conoscenze e competenze irrinunciabili, tali da consentire la proficua prosecuzione degli studi;
- effetti degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto e gli esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli stessi.

La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi positivi che concorrono alla valutazione del profitto e del comportamento dell'alunno in sede di scrutinio finale.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La frequenza di almeno i tre quarti dell'orario complessivo individuale dello studente è condizione necessaria per la valutazione annuale e per l'ammissione agli esami. In deroga a quanto previsto, il Consiglio di Classe, seguendo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti, sempre che vi sia un numero congruo di elementi di valutazione, può procedere ugualmente alla valutazione degli studenti non in regola con la frequenza, nei seguenti casi eccezionali di assenze documentate e continuative per:

- gravi motivi di salute,
- condizioni socio-economiche familiari particolari,
- motivi di lavoro debitamente documentati (per il corso serale).

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

L'ammissione alla classe successiva si dispone quando siano stati raggiunti gli obiettivi formativi previsti e lo studente abbia carenze che non compromettano, nel loro insieme, la proficua prosecuzione degli studi.

Questo principio vale, in particolare, all'interno di ciascun biennio.

La non ammissione alla classe successiva si dispone in presenza di quattro o più insufficienze, nella convinzione che queste compromettano le possibilità di recupero estivo.



LA VALUTAZIONE

LA SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

La sospensione del giudizio si dispone per l'alunno che presenta una o due insufficienze, nella convinzione che esse possano essere recuperate attraverso lo studio individuale e la frequenza dei corsi di recupero estivi.

Nel caso in cui l'alunno presenti allo scrutinio finale tre insufficienze, il Consiglio di Classe valuta la possibilità dello studente di raggiungere gli obiettivi propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico. Il Consiglio decide quindi se sospendere il giudizio o non ammettere l'alunno alla classe successiva, tenendo conto dei seguenti criteri:

- gravità delle insufficienze riportate;
- presenza di insufficienze nelle discipline di indirizzo;
- esiti delle prove di verifica effettuate al termine degli interventi didattici (corsi di recupero e sportelli) attivati dall'Istituto durante l'anno.

L'AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

L'ammissione agli esami di stato, si realizzerà in seno ai Consigli di classe in funzione della normativa ministeriale vigente.

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BACKGROUND MIGRATORIO

L'art. 12 della Delibera 4 luglio 2011, n. 1020 concernente la valutazione degli studenti delle scuole secondarie superiori della provincia, prevede che:

- La valutazione delle studentesse e degli studenti con background migratorio avviene sulla base di questa deliberazione con le stesse modalità seguite per le altre studentesse e gli altri studenti della Provincia.
- Al fine di promuovere l'integrazione scolastica delle studentesse e degli studenti con background migratorio, la loro valutazione avviene, fino a quando sia necessario, in riferimento agli obiettivi di apprendimento nelle materie e nelle attività svolte nell'ambito dell'orario complessivo di insegnamento, secondo un piano educativo personalizzato (PDP), redatto dal Consiglio di Classe.
- Nella valutazione delle studentesse e degli studenti con background migratorio che frequentino corsi di alfabetizzazione, il Consiglio di Classe terrà conto delle osservazioni trasmesse dai docenti di questi corsi.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento viene espressa ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dell'alunno. Gli insegnanti valutano regolarmente il comportamento con la griglia di osservazione adottata dal Collegio dei Docenti. Ai fini della valutazione del comportamento il Consiglio di Classe condivide periodicamente le osservazioni effettuate dai docenti, tiene conto dell'insieme dei comportamenti dell'alunno nel corso dell'anno scolastico, anche durante le attività extrascolastiche. Il Consiglio di Classe procede collegialmente all'attribuzione del voto di condotta, su proposta del coordinatore di classe, tenuto conto di quanto previsto nel regolamento, sulla base della prevalenza degli indicatori segnalati nello schema della pagina seguente.



LA VALUTAZIONE

INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA

INDICATORI	
RISPETTO DEGLI IMPEGNI SCOLASTICI	<ul style="list-style-type: none">-adempimenti delle consegne-costanza e assiduità nello studio-ordine e cura dei materiali scolastici richiesti
FREQUENZA DELLE LEZIONI (Escluse le assenze dovute a seri e giustificati motivi)	<ul style="list-style-type: none">-assenze-entrate in ritardo e uscite anticipate
RISPETTO DEL REGOLAMENTO DI ISTITUTO IN RELAZIONE ANCHE AGLI SPAZI E ALLE ATTREZZATURE	<ul style="list-style-type: none">-rispetto del regolamento d'Istituto-cura per i locali, spazi, attrezzature e sussidi-puntualità nel presentare le giustificazioni
ATTEGGIAMENTO	<ul style="list-style-type: none">- linguaggio adeguato in classe e negli ambienti scolastici- rispetto e collaborazione con insegnanti, compagni e personale della scuola- segnalazioni, note e provvedimenti disciplinari
partecipazione alle proposte didattiche ed educative relative alle attività in ambito curricolare compresi recupero e approfondimenti; partecipazione alle attività extrascolastiche, nonché di rappresentanza	



LA VALUTAZIONE

GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Indicatori	10	9	8	7	6	5
1 Impegni scolastici	Assolve scrupolosamente e con responsabilità le consegne a casa e a scuola, studia in modo assiduo e costruttivo ed è zelante nella cura dei materiali didattici	Assolve con regolarità le consegne a scuola e a casa, studia costantemente e in modo adeguato e ha cura dei materiali didattici	Assolve di norma le consegne a scuola e a casa, studia con regolarità e ha cura dei materiali didattici in modo accettabile	Assolve in modo irregolare le consegne a scuola e a casa, studia in modo saltuario e ha poca cura dei materiali didattici che dimentica spesso	Assolve in modo discontinuo e superficiale le consegne a scuola e a casa, studia saltuariamente e in modo non adeguato e non cura i materiali didattici	Non assolve le consegne a scuola e a casa, non studia e rifiuta di portare il materiale richiesto
2 Frequenza	Frequenta in modo assiduo e puntuale le lezioni	Frequenta regolarmente le lezioni e presenta alcune entrate in ritardo e uscite in anticipo	Frequenta le lezioni con qualche discontinuità e presenta diverse entrate in ritardo e uscite anticipate.	Frequenta le lezioni con discontinuità e scarsa puntualità, facendo assenze strategiche.	Frequenta le lezioni in modo discontinuo e frammentario, facendo numerose entrate posticipate e uscite anticipate. Numerose le assenze strategiche	Frequenta saltuariamente le lezioni e spesso è assente durante le verifiche
3 Rispetto regolamento	Rispetta pienamente il Regolamento; utilizza scrupolosamente e con cura gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica e presenta con puntualità le giustificazioni	Rispetta regolarmente il Regolamento; utilizza con serietà gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica e giustifica le assenze con regolarità	Rispetta complessivamente il Regolamento; utilizza gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica rispettandone la destinazione e giustifica le assenze con ritardo	Si rilevano lievi violazioni del Regolamento; utilizza gli spazi e le attrezzature dell'Istituzione scolastica in modo non sempre adeguato e presenta le giustificazioni solo se sollecitato	Si rilevano diverse violazioni del Regolamento; non rispetta le regole relative all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dell'Istituzione scolastica e presenta assenze non giustificate.	Viola ripetutamente le norme del Regolamento; rifiuta le regole relative all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature dell'Istituzione scolastica. Assume atteggiamenti irrispettosi e si rifiuta di presentare le giustificazioni per le assenze
4 Atteggiamento	Rispetta e collabora in modo continuativo ed efficace con insegnanti, personale e compagni assumendo un ruolo propositivo e collaborativo. Utilizza un linguaggio sempre corretto e rispettoso. Non ha mai avuto segnalazioni e ammonimenti scritti	Rispetta e collabora in modo continuativo con insegnanti, personale e compagni, assumendo un ruolo collaborativo. Utilizza un linguaggio corretto. Non vi sono segnalazioni e ammonimenti scritti	Rispetta e collabora in modo discontinuo con insegnanti, personale e compagni, assumendo atteggiamenti non sempre adeguati. Utilizza un linguaggio sostanzialmente corretto e controllato. Vi sono una o più segnalazioni e/o un ammonimento scritto (note timbrate dalla D.S.)	Rispetta e collabora in modo saltuario con insegnanti, personale e compagni, assumendo atteggiamenti di disturbo. Utilizza un linguaggio non sempre corretto. Presenta ammonimenti scritti e sanzioni disciplinari con una sospensione inferiori a 15 gg	Non collabora con insegnanti, personale e compagni. Mantiene consapevolmente un atteggiamento di disturbo. Utilizza un linguaggio scorretto. Presenta più sospensioni disciplinari inferiori ai 15 giorni	Ostacola il rapporto tra insegnanti, personale e alunni e non mostra apprezzabili e concreti cambiamenti nel suo comportamento dopo l'irrogazione di sanzioni disciplinari. Mantiene consapevolmente un atteggiamento provocatorio e di disturbo. Utilizza un linguaggio scorretto ed offensivo. Si rende colpevole di reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana puniti con sospensioni superiori ai 15 giorni.
5 Partecipazione	Partecipa con senso di responsabilità e in modo attivo alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche e di rappresentanza	Partecipa in modo attivo e regolare alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche e di rappresentanza.	Partecipa in modo non sempre attivo alle proposte didattiche ed educative, alle attività extrascolastiche o curricolari	Non si fa coinvolgere nelle proposte didattiche ed educative mantenendo un atteggiamento passivo e superficiale in relazione alle attività extrascolastiche. Non adempie in maniera adeguata ai suoi impegni di rappresentanza	Rifiuta le proposte didattiche ed educative e partecipa saltuariamente alle attività extrascolastiche o curricolari. Non porta a termine gli impegni di rappresentanza assunti.	Rifiuta le proposte didattiche in modo provocatorio e sceglie di non partecipare alle attività extrascolastiche o curricolari. Esercitando le funzioni di rappresentante provoca grave danno ai compagni e/o alla scuola.



I CREDITI E I DEBITI

IL SISTEMA DEI CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi della normativa in vigore, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico nello scrutinio finale di ciascuno degli ultimi tre anni della scuola secondaria superiore. La somma dei punteggi ottenuti nei tre anni costituisce il credito scolastico che si aggiunge ai punteggi riportati dai candidati nelle prove d'esame scritte e nel colloquio orale.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, sulla base della media dei voti che ogni studente riporta, lo colloca all'interno di una delle bande di oscillazione previste dalle tabelle ministeriali. L'attribuzione del credito è definita dai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti.

Il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso frequentato. Va sottolineato che la qualificazione dell'esperienza dipende sia da aspetti qualitativi che quantitativi. In sostanza il riconoscimento dei crediti formativi è limitato alle sole attività veramente significative nell'ambito della formazione umana, culturale o professionale.

Il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti, a causa di situazioni familiari o personali che hanno determinato un minor rendimento.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

La seguente tabella per l'attribuzione dei crediti scolastici potrà essere modificata sulla base di normative più recenti.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0,50 o se, pur essendo tale parte inferiore a 0,50, lo studente soddisfa tre dei seguenti indicatori:

- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività integrative (1)
- interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari (2)
- presenza di crediti formativi
- partecipazione attiva all'insegnamento di religione cattolica.

(1) attività integrative: Gruppo sportivo; Consulta degli studenti; Festival studentesco; Altri laboratori attivati.

(2) attività complementari: Giornalino della scuola; Laboratorio teatrale; Coro della scuola; Gruppo musicale.



LA VALUTAZIONE

Specificazioni

Alunni ammessi all'Esame di Stato, con voto di consiglio: si attribuirà il minimo di banda.

Alunni ammessi all'anno successivo per voto di consiglio: si attribuirà il minimo della banda di oscillazione.

Alunni promossi dopo il superamento dei debiti formativi: si attribuirà il minimo di banda.

PER STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO L'ANNO ALL'ESTERO

Per l'attribuzione del Credito Scolastico agli alunni che hanno frequentato l'anno all'estero saranno valutati:

- voti conseguiti all'estero,
- voti conseguiti negli esami integrativi,
- parere del docente tutor interno all'Istituto,
- regolarità della frequenza delle lezioni all'estero,
- interesse e impegno nel dialogo educativo,
- frequenza di attività extrascolastiche all'estero,
- presenza di crediti formativi.

Qualora l'alunno non avesse frequentato corsi specifici della lingua veicolare, verrà comunque attribuita a tale lingua una valutazione positiva.

PER GLI STUDENTI DEL CORSO SERALE

Agli studenti frequentanti il corso serale verrà attribuito il punteggio più alto della banda di oscillazione se la parte decimale della media del profitto è uguale o superiore a 0,50 o se, pur essendo tale parte inferiore a 0,50, lo studente soddisfa due dei seguenti indicatori:

- impegno lavorativo
- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- presenza di crediti formativi

Ai candidati frequentanti la terza e la quarta classe in un'unica annualità, il Consiglio di Classe attribuisce il credito scolastico in base alla media unica dei voti del primo e del secondo periodo valutativo. Il punteggio risultante dalla suddetta media nell'ambito della banda di oscillazione viene moltiplicato per due.

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI ATTIVITA' SIGNIFICATIVE

Ai fini dell'attribuzione del punteggio più alto della banda di oscillazione del credito scolastico, si tiene conto e se ne fa menzione nella scheda dello studente di:

- attività svolte presso enti riconosciuti, società sportive iscritte a federazioni nazionali riconosciute dal CONI, associazioni culturali e di volontariato;
- attività musicali soltanto con la frequenza degli Istituti Musicali e del Conservatorio Musicale;
- attività relativa alla danza classica, previa valutazione delle eventuali prove di esame sostenute e del loro certificatore;



LA VALUTAZIONE

- attività teatrali ed espressive di tipo extracurricolare svolte a scuola o presso enti accreditati (Teatro Stabile);
- partecipazione a corsi esterni di lingua straniera o ad altri corsi coerenti con i piani di studio degli indirizzi di questa istituzione scolastica purché di almeno trenta ore;
- certificazioni linguistiche in lingua straniera a partire dal livello B1;
- certificazioni linguistiche in Tedesco L2:
- a partire dal livello B1 (o corrispondente patentino C) fino alla classe III; a partire dal livello B2 (o corrispondente patentino B) per le classi IV e V; riconoscimento di livelli inferiori per alunni stranieri e provenienti da fuori provincia;
- certificazioni linguistiche in ITA L2 per gli alunni stranieri;
- certificazione ECDL per il liceo.

Nota bene: le attività e/o i corsi devono essersi svolti o terminati durante l'anno scolastico corrente oppure terminati/certificati dopo gli scrutini dell'anno scolastico precedente.

La documentazione relativa deve essere consegnata in segreteria entro e non oltre il 15 maggio.

Inoltre, in relazione alle attività svolte, dalla documentazione dovrà risultare:

- l'iscrizione alle associazioni anteriore almeno di quattro mesi alla data del 15 maggio dell'anno scolastico corrente;
- la descrizione analitica, con le opportune indicazioni temporali, degli impegni relativi alle attività.

In particolare:

- per il credito sportivo dovrà essere certificata la partecipazione ad attività agonistica;
- per il credito relativo al volontariato e alle associazioni culturali, la certificazione deve indicare in modo non generico le attività svolte e l'impegno orario;

Concorre alla definizione del credito scolastico, ma non può dar luogo al riconoscimento di credito formativo, la partecipazione ad attività aggiuntive e complementari organizzate dall'Istituto o in convenzione da Istituti partner, compresi corsi per le certificazioni esterne. Viene invece riconosciuta la partecipazione alla giornata delle "Porte Aperte", se effettuata in giornata non scolastica.

INIZIATIVE DI RECUPERO

La programmazione annuale di ogni Consiglio di Classe, sulla base degli indirizzi generali forniti dal Collegio Docenti, prevede, in forma esplicita, tutte le iniziative promosse per sostenere e favorire l'apprendimento di ogni alunno. Le attività di recupero sono concentrate sulle discipline o sulle aree disciplinari per le quali si registri nella scuola un più elevato numero di valutazioni insufficienti.

Tali attività, deliberate dal Consiglio di Classe e comunicate alle famiglie consistono in:

- sportelli didattici individuali o in piccolo gruppo, con compiti di consulenza e assistenza agli alunni nella promozione dello studio individuale
- corsi di recupero intensivi, strutturati con definizione puntuale del monte ore dedicato, degli obiettivi di conoscenza, abilità e competenza da raggiungere
- aiuto compiti pomeridiano, con la presenza di un docente tutor
- peer tutoring da studenti delle quarte classi



LA VALUTAZIONE

Questi interventi, disposti in ogni periodo dell'anno, hanno lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico e ridurre gli interventi di recupero dei debiti scolastica fine anno.

RECUPERO ESTIVO DEI DEBITI SCOLASTICI

Corsi di recupero intensivi nel periodo estivo per gli studenti con sospensione di giudizi di ammissione alla classe successiva

CRITERI GENERALI DI ORDINE PEDAGOGICO-DIDATTICO

Le insufficienze registrate dagli studenti nelle diverse discipline possono avere varie cause:

- carenze strutturali nei presupposti dell'apprendimento (nella comprensione linguistica, nell'organizzazione logica nelle procedure formali proprie delle varie discipline);
- errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio;
- scarsa concentrazione a scuola;
- scarso impegno nel lavoro domestico;
- poca motivazione.

Risulta fondamentale che il Consiglio di Classe distingua la natura delle insufficienze riportate da ciascuno studente e intervenga in modo differenziato per ognuna di esse.

Intervento di recupero volto a sanare carenze nei presupposti dell'apprendimento

Il docente indicherà l'obiettivo del corso e utilizzerà gli strumenti didattici più opportuni a conseguire un miglioramento della situazione di partenza. Questo genere di intervento, collocandosi sul fronte dell'incremento della comprensione linguistica, dell'organizzazione logica, delle procedure formali proprie delle discipline, può essere gestito con successo anche attraverso l'apprendimento nel gruppo dei pari. Gli studenti con carenze nei presupposti dell'apprendimento possono essere affiancati da compagni di livello più avanzato che potranno collaborare nell'azione di chiarificazione-risoluzione-sistemazione richiesta per il conseguimento degli obiettivi indicati dal docente.

Intervento di recupero volto a sanare errori nel metodo e nell'organizzazione dello studio

È un intervento strutturato che presuppone l'adozione di una maggiore consapevolezza metacognitiva. Gli studenti tendono a interpretare lo studio come una semplice memorizzazione di informazioni, è necessario invece che acquisiscano capacità di selezione, organizzazione, rappresentazione logica dei contenuti. Il docente riproporrà alcune unità di apprendimento già svolte durante le normali attività didattiche, concentrando però l'attenzione sui processi di riorganizzazione proattiva che gli studenti debbono acquisire (costruzione di mappe concettuali, sintesi logiche, tabelle riassuntive, quadri sinottici ...).

Intervento di recupero volto a sanare situazioni di scarsa concentrazione a scuola, scarso impegno nel lavoro domestico, poca motivazione.

Si tratta dell'intervento più problematico in quanto coinvolge aspetti del vissuto personale dello studente difficilmente modificabili attraverso gli interventi classici del recupero scolastico. Pur nella consapevolezza dell'inadeguatezza dello strumento, è tuttavia possibile intervenire per cercare di aumentare il senso di auto-efficacia e di autostima personale e/o di attivare interessi e motivazioni. Questa tipologia di intervento presuppone l'inserimento dello studente in un gruppo di lavoro con compiti che enfatizzino doti, interessi e competenze che possano essere utili al gruppo stesso.



VALUTAZIONE ESTERNA

OCSE-PISA

PISA, acronimo che sta per Programme for International Student Assessment, è un'indagine promossa dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), si svolge ogni tre anni e coinvolge più di 60 Paesi.

Caratteristiche:

È la maggiore indagine internazionale nel campo dell'educazione; valuta la preparazione degli studenti sedicenni; rileva le competenze in matematica, scienze, problem solving, lettura e in ambito finanziario. È importante partecipare a PISA perché permettere un confronto tra il rendimento degli studenti e i contesti di apprendimento dei diversi Paesi.

INVALSI

Le prove INVALSI, proposte dal Sistema Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione, sono test standardizzati nazionali per la rilevazione degli apprendimenti. Servono a valutare il livello di preparazione degli alunni

Aree di intervento

Valutazione di sistema; valutazione delle scuole; rilevazione degli apprendimenti degli studenti; valutazione del personale della scuola; diffusione della cultura della valutazione.

Prove

Ogni anno le nostre classi seconde si sottopongono ai test INVALSI di Italiano e Matematica; le nostre classi quinte ai test di Italiano, Matematica e Inglese.



GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO
<i>Indice di un eccellente raggiungimento degli obiettivi, con padronanza dei contenuti e delle abilità di trasferirli e rielaborarli autonomamente in un'ottica interdisciplinare. In particolare:</i>		10	ECCELLENTI
1. Impegno	1. assiduo e partecipativo		
2. abilità	2. uso sempre corretto dei linguaggi specifici e sicura padronanza degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi, approfonditi, rielaborati con originalità		
4. competenze	4. acquisizione piena delle competenze previste		
<i>Corrisponde ad un completo raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</i>		9	OTTIMO
1. Impegno	1. assiduo		
2. abilità	2. uso corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari approfonditi e integrati		
4. competenze	4. acquisizione sicura delle competenze richieste		
<i>Corrisponde ad un buono raggiungimento degli obiettivi e ad una autonoma capacità di rielaborazione delle conoscenze. In particolare:</i>		8	BUONO
1. Impegno	1. costante e continuo		
2. abilità	2. uso generalmente corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi e approfonditi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze richieste		
<i>Corrisponde ad un discreto raggiungimento degli obiettivi e ad una capacità di rielaborazione delle conoscenze abbastanza sicura. In particolare:</i>		7	DISCRETO
1. Impegno	1. continuo		
2. abilità	2. uso abbastanza corretto dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari completi		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze fondamentali richieste		



INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO	GIUDIZIO
<i>Corrisponde ad un sufficiente raggiungimento degli obiettivi, in particolare</i>		6	SUFFICIENTE
1. Impegno	1. continuo se sollecitato		
2. abilità	2. uso semplice dei linguaggi e degli strumenti specifici		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo sostanziale		
4. competenze	4. acquisizione delle competenze minime richieste		
<i>Corrisponde ad un parziale raggiungimento degli obiettivi minimi:</i>		5	INSUFFICIENTE
1. Impegno	1. discontinuo		
2. abilità	2. difficoltà nell'uso dei linguaggi specifici e degli strumenti.		
3. conoscenza	3. contenuti disciplinari appresi in modo parziale		
4. competenze	4. non adeguata acquisizione delle competenze richieste		
<i>Corrisponde ad un frammentario raggiungimento degli obiettivi minimi o al non raggiungimento degli stessi</i>		4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE
1. Impegno	1.1 saltuario		
	1.2 inesistente		
2. abilità	2.1 limitato o inadeguato uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
	2.2 inesistente uso dei linguaggi specifici e degli strumenti		
3. conoscenza	3.1 contenuti disciplinari appresi in modo frammentario e disorganico		
	3.2 contenuti disciplinari inesistenti		
4. competenze	4.1 scarsa acquisizione delle competenze richieste		
	4.2 mancata acquisizione delle competenze richieste		



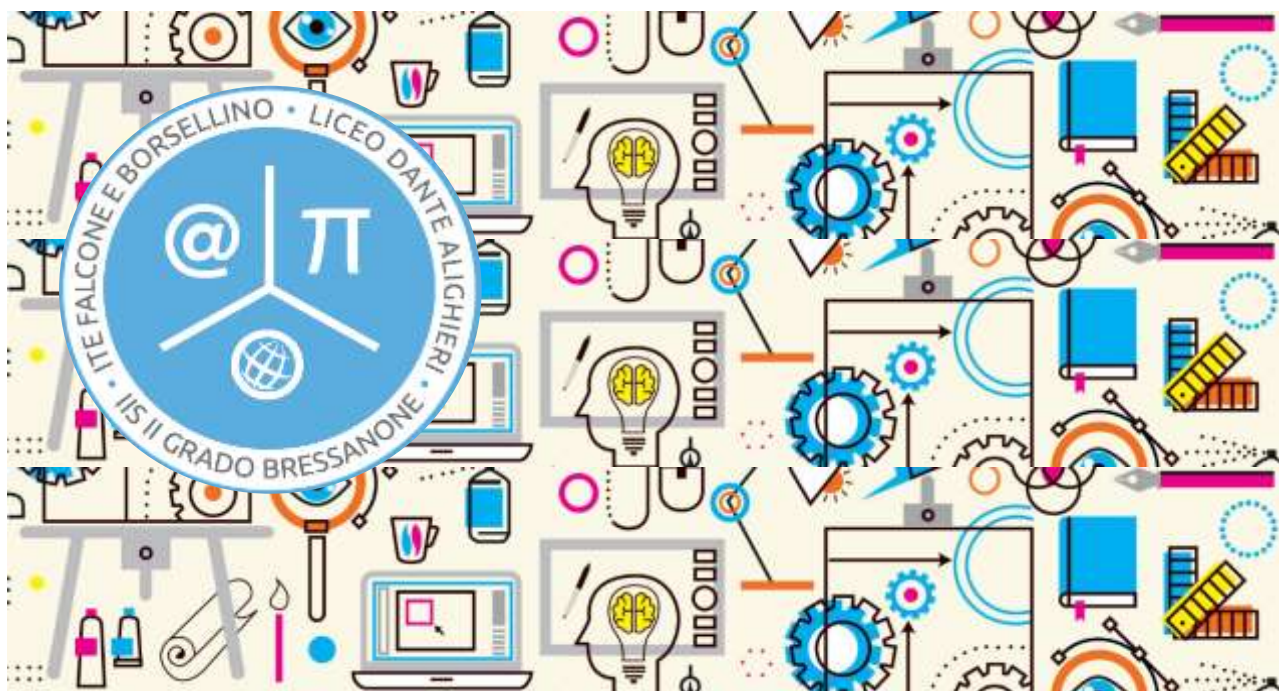
GRIGLIE DI VALUTAZIONE Per ambiti disciplinari

[Vai alle griglie](#)

LA DIDATTICA INTEGRATA

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

dell'I.I.S. BRESSANONE



Approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 22/09/2020

Premessa

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) I.I.S. BRESSANONE nasce dall'esperienza maturata dalla nostra Istituzione scolastica a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che, nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020, ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza, così come stabilito dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata I.I.S. BRESSANONE è stato scritto tenendo conto delle linee guida sulla DDI del Ministero (D.M. 7 agosto 2020, n. 89 contenente norme su *"Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39"* e allegato A) e delle linee guida indicate nella direttiva della Direzione provinciale in lingua italiana del 31 agosto 2020 nonché delle linee guida per la Didattica Digitale Integrata del Direttore della Direzione Istruzione e Formazione italiana del 3 settembre 2020.

Le Linee guida definiscono la didattica digitale integrata quale metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, una modalità didattica complementare che integra la didattica in presenza qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Il presente piano verrà allegato al Piano Triennale dell'Offerta Formativa e riveste carattere prioritario in quanto esso individua i criteri e le modalità per riprogettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo conto delle esigenze di tutti gli studenti, le studentesse e degli allievi più fragili, degli alunni con bisogni educativi speciali, per i quali risulta fondamentale anche il coinvolgimento delle famiglie.

Sarà fornita apposita comunicazione alle famiglie, alle studentesse e agli studenti sui suoi contenuti in modo che tutte le componenti della comunità scolastica siano coinvolte.

Analisi del fabbisogno di strumentazione tecnologica

Con l'obiettivo di garantire, nell'eventualità di una nuova sospensione delle attività didattiche, il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica avvierà una rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni delle classi prime e dei nuovi iscritti, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola. Questa rilevazione andrà a completare quella già effettuata nel corso del lock down di marzo.

Verrà prevista una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione, approvati dal Consiglio di Istituto, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

La rilevazione potrà essere indirizzata anche ai docenti sprovvisti di propria strumentazione tecnologica, in modo da poter loro assegnare un dispositivo, in via residuale rispetto agli alunni, e solo ove il fabbisogno da questi espresso sia completamente soddisfatto.

Obiettivi del Piano

La progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza viene adattata alla modalità a distanza attraverso le scelte condivise dal Collegio dei docenti, tenendo conto del contesto, assicurando la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, adottando metodologie che non rappresentino la mera trasposizione della didattica in presenza, ma che siano fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, e garantendo omogeneità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, oltre che degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Le progettazioni didattiche vengono rimodulate dai gruppi disciplinari dei docenti e dai consigli di classe, in modo da individuare i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, con l'obiettivo di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità

Modalità di svolgimento delle attività

In base alla modalità di interazione tra insegnanti e studenti, le attività previste dalla didattica digitale integrata possono essere distinte in *attività sincrone*, da svolgere attraverso l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (videolezioni in diretta, verifiche orali degli apprendimenti, svolgimento di compiti con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ecc), e *attività asincrone*, da svolgere senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti (fruizione di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante, visione di videolezioni o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante, produzione di elaborati di tipo multimediale, ecc). Attività sincrone e attività asincrone risultano tra loro complementari e concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Una particolare attenzione verrà posta verso gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

Nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socioculturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata la frequenza scolastica in presenza, prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino alternanza tra presenza e distanza solo d'intesa con le famiglie

I docenti di sostegno curano l'interazione con i compagni e con i docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Al fine di garantire una effettiva fruizione delle attività didattiche, attivando tutte le azioni che si rendano necessarie, l'istituto effettuerà monitoraggi periodici tra gli studenti.

Piattaforme e strumenti per la DDI

Al fine di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro per l'espletamento della didattica digitale integrata, oltre al registro elettronico "Nuvola" già in adozione, l'Istituzione scolastica conferma il ricorso alla piattaforma *G Suite for Education* (dominio *iis-bressanone.edu.it*) e, per le classi che avevano già utilizzato questa piattaforma anche in presenza, Moodle.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il/i docenti coordinatori della DDI garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso una collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate, la creazione e/o la guida all'uso di *repository*, in locale o in *cloud* rispetto ai quali va preventivamente valutata la modalità di gestione dei dati in esso contenuti.

La scelta effettuata è stata frutto di un'attenta analisi di varie piattaforme digitali per la didattica a distanza e tenuto conto dei necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. Si è tenuto conto, delle potenzialità didattiche dello strumento e della semplicità di fruizione a prescindere dalle differenti tipologie di device, G Suite for Education è stata già adottata dall'Istituto con significativi risultati nella seconda parte dell'anno scolastico 2019-2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha determinato la sospensione delle attività didattiche e l'attivazione di modalità di didattica a distanza.

Attraverso l'applicazione Google Classroom, che consente la creazione di ambienti di apprendimento accattivanti, dinamici ed efficaci, ogni docente crea un proprio corso per ciascuna classe a cui è assegnato, inserendo i rispettivi studenti e avendo cura di invitare gli eventuali insegnanti di sostegno contitolari della classe.

Facendo ricorso ai vari strumenti della G Suite for Education, i docenti gestiscono all'interno dei propri corsi sia le attività sincrone che le attività asincrone, monitorando la partecipazione e i livelli di apprendimento degli studenti.

In questo contesto, è necessario prevedere frequenti momenti di interazione tra docenti e alunni, in modo da permettere la restituzione da parte degli insegnanti del senso di quanto operato in autonomia dai propri studenti.

Estensioni e applicazioni in grado di aggiungere funzionalità e strumenti utili alla didattica possono essere affiancate ai servizi di base della G Suite for Education.

Orario delle lezioni in DDI

L'orario delle lezioni deve tenere conto dello sviluppo dell'epidemia e delle conseguenti decisioni sanitarie adottate.

a. Lezioni totalmente in presenza

Nella condizione di didattica completamente in presenza, la DDI può essere un ulteriore strumento, complementare alla didattica in presenza, adatto ad ampliare le offerte di apprendimento attraverso metodologie tipiche dello studio attivo quali l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, gli EAS, il debate ed altre forme di acquisizione di competenze.

b. Lezioni in presenza e distanza

Nella condizione intermedia di didattica in presenza ed a distanza, potrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare e contemporanea a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

c. Lezioni totalmente a distanza

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno seguite le quote orarie settimanali minime di lezione stabilite per la scuola secondaria di secondo grado:

assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Sarà compito della Dirigente scolastica, sulla base dei criteri individuati dal Collegio dei docenti, indicare la quota orari che ciascun docente dedica alla didattica digitale integrata, avendo cura da assegnare uno spazio adeguato a tutte le discipline, nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Regolamento per la didattica digitale integrata

In considerazione delle implicazioni etiche determinate dall'impiego delle nuove tecnologie e della rete, il Regolamento d'Istituto I.I.S. BRESSANONE viene integrato con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento che gli studenti devono rispettare in occasione delle attività sincrone e asincrone e, più in generale, durante qualsiasi tipo di interazione che coinvolga l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti utilizzati dalla scuola nell'ambito della didattica digitale integrata.

Tali disposizioni si riferiscono al rispetto dell'altro, alla corretta condivisione di documenti, alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati.

All'interno del Regolamento di disciplina degli studenti della scuola secondaria vengono previste le infrazioni disciplinari e le relative sanzioni riferite a comportamenti scorretti assunti nell'ambito della didattica digitale integrata, all'uso improprio della rete e al cyberbullismo.

Il nostro istituto porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni per quanto riguarda i rischi derivanti dall'utilizzo della rete e, in particolare, al reato di cyberbullismo.

In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa

Nel Patto educativo di corresponsabilità viene inserita una specifica appendice riguardo i reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

Metodologie e strumenti per la verifica

In condizioni di didattica digitale integrata, allo scopo di incentivare la costruzione di percorsi interdisciplinari, di incoraggiare una rielaborazione condivisa di costruzione collettiva della conoscenza, di favorire un capovolgimento della struttura della lezione e di promuovere lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, si prevede, in piena sintonia rispetto alla Vision e alla Mission dell'Istituto, il ricorso a metodologie didattiche fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, come la *didattica breve*, *l'apprendimento cooperativo*, la *flipped classroom*, il *debate*, che risultano centrate sul protagonismo degli alunni e che meglio si adattano alle attività a distanza.

Gli strumenti per la verifica inerenti alle metodologie utilizzate sono individuati dai consigli di classe e dai singoli docenti. Nell'ambito della didattica digitale integrata, ad eccezione di specifiche necessità didattiche o di particolari bisogni degli alunni, non risulta appropriata la produzione di materiali cartacei come risultato delle attività di verifica. Gli elaborati degli alunni vengono salvati dai docenti e avviati alla conservazione all'interno degli strumenti di repository individuati dall'Istituzione scolastica.

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, compresi i criteri approvati dal Collegio Docenti per la valutazione delle attività nella DAD.

Essa tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Anche in condizioni di didattica digitale integrata, la valutazione degli apprendimenti degli studenti con bisogni educativi speciali fa riferimento ai criteri, alle misure e agli strumenti previsti dai relativi piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Nella predisposizione del materiale didattico da utilizzare in caso di ricorso alla didattica digitale integrata e nella gestione delle attività da svolgere in modalità sincrona e asincrona, i docenti, oltre a tener conto dei diversi stili di apprendimento, prestano particolare attenzione ai piani educativi individualizzati e ai piani didattici personalizzati degli alunni con bisogni educativi speciali (alunni in situazione di disabilità, alunni con disturbi evolutivi specifici e alunni con svantaggio socio-economico, linguistico e culturale).

I docenti di sostegno, in particolare, oltre a perseguire l'obiettivo di garantire agli alunni in situazione di disabilità opportunità di accesso alle varie attività didattiche, anche mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per lo studente, hanno cura di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari, senza interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

In presenza di alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, i docenti tengono conto dei rispettivi piani didattici personalizzati, facendo ricorso alle misure dispensative e agli strumenti compensativi di cui al Decreto ministeriale 5669 del 12 luglio 2011 e alle relative Linee Guida e privilegiando l'utilizzo delle eventuali soluzioni tecnologiche con cui questi studenti hanno solitamente dimestichezza.

Il Dirigente scolastico, inoltre, rilevato il fabbisogno di strumentazione tecnologica da parte degli alunni, attiva le procedure per l'eventuale assegnazione in comodato d'uso gratuito delle dotazioni strumentali della scuola ad alunni con bisogni educativi speciali non certificati che si trovino in difficoltà linguistica e/o socio economica.

Il Dirigente scolastico, infine, avvia le necessarie interlocuzioni con le figure competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare efficacemente la didattica digitale integrata allo scopo di garantire il diritto all'istruzione e di mitigare lo stato di isolamento sociale in presenza di alunni ricoverati presso strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione (Art.8 D.Lgs 63/2017).

Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche

Rapporti scuola-famiglia

Nell'eventualità di rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica garantirà tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Formazione del personale e supporto

L'Istituzione scolastica progetta e realizza attività di formazione interna rivolta al personale scolastico.

L'Animatore digitale e i membri del Team digitale, così come la funzione strumentale incaricata della DID, garantiscono al personale docente e non docente il supporto necessario per un corretto ed efficace utilizzo delle piattaforme e degli strumenti funzionali alla didattica digitale integrata.

Eventuali corsi di formazione che saranno privilegiati saranno incentrati:

- informatica con priorità all'uso delle piattaforme
- con riferimento ai gradi di istruzione:
 - metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (apprendimento cooperativo, *flipped classroom*, *debate*);
 - modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
 - gestione della classe e della dimensione emotiva degli alunni;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

ALLEGATI

1. Tempo scuola
2. Prospetto riassuntivo soggiorni studio
3. Prospetto riassuntivo potenziamento linguistico
4. Modello di certificazione delle competenze al termine dell'obbligo scolastico
5. Programma triennale percorso biomedico
6. Curricolo di Educazione civica
7. Regolamenti:
8. Piano di Miglioramento 2020/23
9. PNRR - Piano scuola 4.0

ALLEGATI

1. TEMPO SCUOLA

ITE	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7:45 – 8:35					
8:35 – 9:25					
9:25 – 10:15					
10:15 - 10:25	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
10:25 – 11:15					
11:15 – 12:05					
12:05 – 12:25	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
12:25 – 13:15	PRANZO				
13:15 – 14:05					
14:05 – 14:55					
14:55 – 15:45					

LICEO	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7:45 – 8:35					
8:35 – 9:25					
9:25 – 10:15					
10:15 - 10:25	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
10:25 – 11:15					
11:15 – 12:05					
12:05 – 12:25	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA	PAUSA
12:25 – 13:15					
13:15 – 14:05					

ALLEGATI

2.

PROSPETTO RIASSUNTIVO DEI SOGGIORNI DI STUDIO



Primo BIENNIO		Secondo BIENNIO	
1 ^a Liceo scientifico e linguistico 1 ^a ITE	Soggiorno naturalistico a Dobbiaco	3 ^a Liceo linguistico	Soggiorno studio all'estero in area francofona
1 ^a ITE	Progetto vela	3 ^a Liceo scientifico	Soggiorno studio di carattere scientifico/artistico
2 ^a Liceo scientifico e linguistico 2 ^a ITE	Soggiorno studio all'estero in area tedescofona	4 ^a Liceo scientifico e linguistico 4 ^a ITE	Soggiorno studio all'estero in area anglofona

3.

ORE DI POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Primo BIENNIO		Secondo BIENNIO		QUINTO ANNO	
TEDESCO		TEDESCO			
1 ^a Liceo 2 ^a Liceo	Storia e geografia	3 ^a liceo			
2 ^a ITE 3 ^a ITE	Diritto economia				
		INGLESE		INGLESE	
		3 ^a Liceo scientifico	Modulo di Scienze	5 ^a Liceo scientifico	Modulo di Scienze
		3 ^a Liceo linguistico	Moduli di storia dell'arte	5 ^a Liceo linguistico	Moduli di storia dell'arte
		4 ^a Liceo scientifico	Modulo di Scienze	5 ^a ITE	Informatica
		4 ^a Liceo linguistico	Moduli di storia dell'arte		
		3 ^a ITE 4 ^a ITE	Moduli di Informatica o Economia aziendale		
		FRANCESE		FRANCESE	
		4 ^a Liceo linguistico	Storia	5 ^a Liceo linguistico	Storia

4.

	REPUBBLICA ITALIANA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE	REPUBLIK ITALIEN AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL	
---	--	--	---

Istituto di istruzione secondaria di II grado - Bressanone
Oberschulzentrum – Brixen
Via Prà delle Suore, 1 – Schwesternau 1
39042 Bressanone - Brixen

CERTIFICATO delle COMPETENZE DI BASE
acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca con decreto 22 agosto 2007, n.139;
- Visti gli atti d'Ufficio;

certifica⁽¹⁾

che l«oa» student«eessa»

«COGNOME1» «Nome»

nat«oa» il «data_di_nascita» a «luogo_di_nascita» («Prnascita») – Stato: «Statonascita»,
iscritt«oa» per l'anno scolastico _____ presso questo Istituto alla classe 2^a _____,
nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione della durata di 10 anni

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI ⁽²⁾	
Asse dei linguaggi	LIVELLI
lingua italiana: <ul style="list-style-type: none"> • padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
tedesco - seconda lingua: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua per scopi comunicativi su vari argomenti • leggere e comprendere testi letterari e non • scrivere testi comprensibili e coerenti 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽²⁾ inglese per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare la lingua ⁽²⁾ francese per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> • osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	
Asse professionalizzante (economico-aziendale) ITE	
<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare consapevolmente strumenti informatici e/o operativi-contabili per agire nel sistema informativo aziendale • individuare (tramite l'utilizzo di software adeguati) le strategie appropriate per la soluzione di problemi. 	
<p>Livello base non raggiunto: lo studente non è in grado di svolgere autonomamente compiti semplici in situazioni note; dimostra di non possedere conoscenze ed abilità essenziali; non è in grado di applicare regole e procedure fondamentali.</p> <p>Le competenze di base relative agli assi culturali sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui all'allegato 2 del regolamento citato in premessa (1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione).</p>	
Bressanone,	<p>LA DIRIGENTE SCOLASTICA prof.ssa Maria Concetta Capilupi</p> <p>.....</p>

ALLEGATI

(1) Il presente certificato ha validità nazionale.

(2) **Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:**

A = Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

B = Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

C = Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli

(3) Specificare la prima lingua straniera studiata.

ALLEGATI

5.



PERCORSO DI ORIENTAMENTO-POTENZIAMENTO “BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA” *A partire dalla classe terza liceo scientifico*

CONTENUTI DEL PRIMO ANNO

NUCLEO FONDANTE A: L'APPARATO TEGUMENTARIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: I tessuti epiteliali
- UDA 2: I tessuti connettivi e muscolare
- UDA 3: Il tessuto nervoso
- UDA 4: La cute e gli annessi cutanei

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie della cute, iconografia e casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le micosi cutanee
- UDA 2: Le patologie infettive e infiammatorie della cute e degli annessi
- UDA 3: Le ustioni: valutazione e trattamento
- UDA 4: Le patologie cutanee immunomediate

NUCLEO FONDANTE B : L' APPARATO MUSCOLO-SCHELETRICO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Le funzioni, la struttura e la formazione delle ossa.
- UDA 2: La classificazione delle ossa
- UDA 3: Le articolazioni
- UDA 4: Anatomia e fisiologia del sistema muscolare.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato muscolo -scheletrico inclusi i traumatismi dello sport, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le patologie della colonna vertebrale
- UDA 2: Le patologie della spalla, degli arti superiori, dell'anca, del ginocchio e del piede
- UDA 3: Le patologie del sistema muscolo - tendineo e legamentoso.
- UDA 4: I traumi nello sport: valutazione e trattamento riabilitativo

NUCLEO FONDANTE C : IL TESSUTO SANGUIGNO E IL SISTEMA LINFATICO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Funzioni e composizione del sangue. L'emopoiesi e l'emocateresi
- UDA 2: L'emostasi
- UDA 3: I gruppi sanguigni e il fattore Rh
- UDA 4: Il sistema linfatico

ALLEGATI

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sangue e del sistema linfatico, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le anemie
- UDA 2: Le patologie oncologiche del sangue. Le cellule staminali
- UDA 3: Problematiche della coagulazione del sangue. Le trasfusioni del sangue
- UDA 4: Le patologie del sistema linfatico.

NUCLEO FONDANTE D: L'APPARATO CARDIOVASCOLARE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Il sistema circolatorio. Anatomia e la fisiologia del cuore
- UDA 2: La struttura e la funzione dei vasi sanguigni.
- UDA 3: La circolazione sanguigna
- UDA 4: Il controllo del flusso sanguigno

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del cuore e dei vasi sanguigni, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le patologie cardiache ischemiche e valvolari, le aritmie
- UDA 2: L'ipertensione arteriosa.
- UDA 3: Le patologie dei vasi arteriosi
- UDA 4: Le patologie dei vasi venosi

10 ore di attività laboratoriali di Dermatologia, di Ortopedia, di Ematologia e di Cardiologia presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici, incluso un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine dei Medici.

CONTENUTI DEL SECONDO ANNO

NUCLEO FONDANTE A : L'APPARATO RESPIRATORIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Gli organi dell'apparato respiratorio superiore e inferiore
- UDA 2: La ventilazione polmonare
- UDA 3: Gli scambi gassosi e il trasporto dei gas respiratori
- UDA 4: Il controllo della respirazione.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato respiratorio, gli interventi di prevenzione nelle diverse situazioni

- UDA 1: Le patologie infettive dell'apparato respiratorio
- UDA 2: Le patologie croniche polmonari e l'asma
- UDA 3: Le patologie tumorali dell'apparato respiratorio
- UDA 4: La diagnostica strumentale dell'apparato respiratorio

NUCLEO FONDANTE B : L'APPARATO DIGERENTE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: La struttura del tubo digerente. Anatomia e fisiologia della bocca.
- UDA 2 : L'anatomia e la fisiologia della faringe, dell'esofago e dello stomaco
- UDA 3 : L'anatomia e la fisiologia dell'intestino tenue e crasso. Pancreas e fegato
- UDA 4: I principi nutritivi e le vitamine.

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato digerente, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le patologie della bocca, della faringe e dell'esofago
- UDA 2: Le patologie dello stomaco
- UDA 3: Le patologie del fegato, delle vie biliari e del pancreas
- UDA 4: Le patologie dell'intestino tenue e del crasso

ALLEGATI

NUCLEO FONDANTE C: IL SISTEMA ESCRETTORE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Una panoramica dell'apparato urinario. L'anatomia del rene. La struttura del nefrone
- UDA 2: Le funzioni del nefrone.
- UDA 3: La regolazione ormonale dell'attività dei nefroni. Il percorso dell'urina.
- UDA 4: L'equilibrio dei fluidi corporei

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato urinario, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: L'insufficienza renale acuta e cronica
- UDA 2: Le patologie ostruttive delle vie urinarie
- UDA 3: I tumori delle vie urinarie
- UDA 4: Le patologie infiammatorie delle vie urinarie

NUCLEO FONDANTE D: LA GENETICA MENDELIANA-IL SISTEMA IMMUNITARIO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: La meiosi. Le leggi di Mendel. La genetica moderna
- UDA 2: L'immunità innata e le difese aspecifiche
- UDA 3: L'immunità cellulo -mediata
- UDA 4: L'immunità anticorpale. I vaccini e la sieroterapia

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie genetiche e del sistema immunitario, la diagnostica genetica

- UDA 1: Le anomalie cromosomiche.
- UDA 2: Le malattie ad eredità mendeliana
- UDA 3: Le allergie
- UDA 4: Le immunodeficienze . L'AIDS. Le malattie autoimmuni

10 ore di attività laboratoriali di Pneumologia, di Gastroenterologia, di Urologia/Nefrologia, di Genetica, di Medicina interna presso strutture sanitarie pubbliche o private individuate dall'Ordine Provinciale dei Medici, incluso un incontro con un rappresentante del Consiglio Direttivo Provinciale presso la sede dell'Ordine dei Medici.

CONTENUTI DEL TERZO ANNO

NUCLEO FONDANTE A : L'APPARATO RIPRODUTTORE

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Apparato riproduttore maschile
- UDA 2: Apparato riproduttore femminile
- UDA 3: Ciclo ovarico e ciclo uterino
- UDA 4: La gravidanza, lo sviluppo, il parto

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie dell'apparato riproduttore

- UDA 1: Le patologie del testicolo, delle vescicole seminali, il varicocele
- UDA 2: Le malattie trasmesse sessualmente. La contraccezione
- UDA 3: Le patologie delle ovaie e dell'utero
- UDA 4: La gravidanza fisiologica e patologica

ALLEGATI

NUCLEO FONDANTE B : IL SISTEMA ENDOCRINO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: Il sistema endocrino e il meccanismo di azione degli ormoni
- UDA 2: Ipotalamo e ipofisi
- UDA 3: La tiroide e le paratiroidi
- UDA 4: Il pancreas endocrino. Le ghiandole surrenali

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema endocrino, casi clinici esemplificativi

- UDA 1: Le patologie dell'ipofisi e delle ghiandole surrenali
- UDA 2: Le patologie della tiroide e delle paratiroidi
- UDA 3: Il diabete mellito
- UDA 4: Obesità e magrezze

NUCLEO FONDANTE C : IL SISTEMA NERVOSO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: I neuroni e la propagazione del segnale nervoso
- UDA 2: Il sistema nervoso centrale: l'encefalo
- UDA 3: Il midollo spinale
- UDA 4: Il sistema nervoso periferico

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie del sistema nervoso, flow chart e test diagnostici

- UDA 1: Le cefalee e la malattia epilettica
- UDA 2: La sclerosi multipla, le neuropatie
- UDA 3: Le patologie cerebro – vascolari acute e croniche
- UDA 4: Il morbo di Parkinson, le demenze e la malattia di Alzheimer

NUCLEO FONDANTE D : GLI ORGANI DI SENSO

A cura del docente interno 5 ore (4 ore + test di verifica)

- UDA 1: L'organizzazione e le funzioni dei sistemi sensoriali. I sensi somatici: sensazioni tattili, termiche e dolorifiche
- UDA 2: I sensi del gusto e dell'olfatto
- UDA 3: Il senso dell'udito e dell'equilibrio
- UDA 4: Il senso della vista

A cura dell'esperto medico esterno 5 ore

Inquadramento clinico delle più comuni patologie degli organi di senso, flow chart e test diagnostici

- UDA 1: Le patologie dell'olfatto e del gusto
- UDA 2: Le patologie acute e croniche dell'orecchio.
- UDA 3: Le vertigini e i disturbi dell'equilibrio
- UDA 4: Le patologie oculari e i difetti visivi

10 ore di attività laboratoriali di Ginecologia, di Endocrinologia/Medicina interna, di Neurologia, di Otorino/Oculistica presso strutture sanitarie pubbliche o private, incluso Corso BLSD presso la sede dell'Ordine dei Medici.

6. Curricolo di Educazione Civica



I.I.S. BRESSANONE
EDUCAZIONE CIVICA
Anno scolastico 2020/21

**INTEGRAZIONE AL
PTOF 2021/24**
*Delibera del Collegio
Docenti del 30/03/2021*

EDUCAZIONE CIVICA – INTEGRAZIONE AL PTOF 2021-24

Progettazione didattica per l'insegnamento dell'Educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 rende l'Educazione civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/21 con l'obiettivo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale" (art.1).

Il curriculum interdisciplinare di educazione civica dell' I.I.S. Bressanone ripercorre le Linee guida del Ministero dell'Istruzione in applicazione della legge n. 92/2019 e si sviluppa seguendo, come nodi centrali dell' insegnamento

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO SOSTENIBILE
- CITTADINANZA DIGITALE

In coerenza col PECUP, la finalità generale che si vuole perseguire con il curriculum di educazione civica è quella di rendere gli studenti capaci di:

- formarsi come cittadini responsabili e attivi che partecipano pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.
- promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri
- sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea
- sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;
- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il sistema Terra al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;



L'insegnamento dell'Educazione Civica è trasversale e coinvolge l'intero Consiglio di Classe, con l'intento di sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. Sono favoriti inoltre le collaborazioni con altri soggetti istituzionali, enti e associazioni di volontariato

Il percorso di Educazione Civica si articola in almeno 33 ore annuali da svolgersi all'interno del monte ore curricolare previsto¹.

L'insegnamento viene attribuito, con delibera del Collegio dei docenti, in contitolarità ai docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento previsti dalla legge e dalle linee guida.

Tutte le ore svolte vanno segnate, a cura del docente, sul registro elettronico con l'indicazione "Educazione Civica" e la descrizione della tematica affrontata.

Il **coordinamento** all'interno di ciascun Consiglio è affidato a uno dei docenti contitolari dell'insegnamento². Questi avrà il compito di raccordare gli interventi dei colleghi e, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio, di formulare le proposte di valutazione.

Il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, presente nell'organico d'Istituto, integra e/o supporta, nell'indirizzo liceale, l'insegnamento di specifici contenuti di educazione civica attinenti il proprio ambito.³

La valutazione finale deve essere

- coerente con i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF
- coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica.
- rispondente ai risultati delle prove svolte a conclusione dei diversi moduli affrontati e valutati sulla base della griglia allegata al presente documento.
- inserita nel documento di valutazione finale.

Sulla base della normativa provinciale vigente⁴ il nostro Istituto ha deliberato l'attribuzione del voto per Educazione Civica solo allo scrutinio finale, con un voto separato, in cifre, da inserire nel documento di valutazione.

Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e, a partire dalla terza classe, all'attribuzione del credito scolastico.

I docenti della classe e il Consiglio di Classe ai fini della valutazione, possono utilizzare strumenti condivisi, come rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curricolo-

¹ Questo monte ore non tiene conto di eventuali attività di autoapprendimento svolte dai singoli alunni rivolte ad approfondire spunti forniti dai docenti o per la produzione autonoma di materiali.

² Il docente coordinatore per l'educazione civica viene individuato dal consiglio di classe sulla base delle ore di insegnamento ad esso affidate nel corso dell'anno. (vedi tabelle di riferimento a pag. 9 e 12)

³ Combinato disposto L.92/2019 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica

⁴ Delibera della Giunta Provinciale n.820 del 25 agosto 2020



NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/ATTEGGIAMENTI	CONOSCENZE Riferite all'anno di corso
<p>COSTITUZIONE</p>	<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, stabiliti dalla Costituzione Italiana, da Trattati, Regolamenti e Direttive europee e dalla Provincia Autonoma di Bolzano</p> <p>Riconoscere le matrici culturali e ideologiche fondative della Costituzione Repubblicana</p> <p>Riconoscere i valori che hanno ispirato gli ordinamenti comunitari e internazionali.</p> <p>Rispondere ai doveri di cittadino ed esercitare consapevolmente i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Agire in base a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali"</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente</p> <p>Essere consapevoli "del valore sociale" del proprio agire, partecipando attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali (a partire da quello scolastico) e sociali</p> <p>Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</p> <p>Acquisire consapevolezza del valore della democrazia e delle sue regole attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</p> <p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca ed ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione della Costituzione, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere il regolamento d'Istituto e il Patto di corresponsabilità</p> <p>Conoscere la Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali</p> <p>Conoscere l'ordinamento dello Stato e delle Autonomie locali con particolare riguardo allo Statuto della Provincia Autonoma di Bolzano</p> <p>Conoscere l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, i loro organi, i ruoli e le funzioni essenziali.</p> <p>Conoscere funzioni e organi dell'Unione Europea</p> <p>Conoscere funzioni e ambiti di azione delle associazioni di volontariato affrontate e come vadano ad integrare l'attività di offerta dei servizi effettuata dagli organi dello Stato</p> <p>Conoscere i fondamenti dello Statuto dei lavoratori e delle lavoratrici e i principi generali di tutela del lavoro</p>



<p style="text-align: center;">SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui.</p> <p>Rispettare l'ambiente ed operare a favore dello sviluppo ecosostenibile. Imparare a partecipare e ad agire in modo responsabile a livello locale, nazionale ed europeo</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Individuare le tipologie dei Beni culturali e ambientali e metterli in relazione ad un contesto storico, culturale, ambientale.</p> <p>Analizzare e descrivere il patrimonio ambientale/naturalistico, storico, artistico e archeologico, riconoscendone punti di forza e di debolezza.</p> <p>Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale partendo dalla quotidianità della vita scolastica.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p>	<p>Conoscere i fenomeni della globalizzazione, la disegualianza nella tutela dei diritti e il disequilibrio nella distribuzione della ricchezza</p> <p>Conoscere le implicazioni economiche sociali e culturali dello sviluppo sostenibile e gli indicatori di benessere di un paese</p> <p>Conoscere l'impatto delle attività umane sul patrimonio ambientale e paesaggistico</p>
--	--	--



<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati;</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i principi del rispetto della dignità, della libertà di pensiero, della inclusione e valorizzazione delle diversità delle persone nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p> <p>Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;</p> <p>Saper adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali;</p> <p>Saper creare e gestire l'identità digitale essendo in grado di proteggere la propria reputazione;</p> <p>Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali, ambienti e servizi;</p> <p>Evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico;</p> <p>Rispettare i dati e le identità altrui conoscendo le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;</p> <p>Proteggere sé e gli altri da eventuali pericoli in ambienti digitali;</p> <p>Essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo;</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	<p>Conoscere le norme comportamentali nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;</p> <p>Conoscere le norme fondamentali sulla tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo della tecnologia digitale</p> <p>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali</p>
-------------------------------------	---	--



IL CURRICOLO VERTICALE

6



L' I.I.S- Bressanone applica una programmazione strutturata e articolata sui cinque anni, dei tre ambiti relativi all'Educazione Civica, in modo da rendere il lavoro parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo.

Determinazione del peso orario ITE

suddivisione ore tra i diversi ambiti	ore	
COSTITUZIONE		
1. Elementi fondamentali del diritto	8	69
2. Costituzione	8	
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	
4. Istituzioni dello Stato italiano	14	
5. Studio degli statuti regionali/provinciali-reg istituto	4	
6. regolamento di Istituto	2	
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	8	
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	6	
9. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	8	
10. Nozioni di diritto del lavoro	10	
SVILUPPO SOSTENIBILE		
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12	56
12. Tutela del patrimonio ambientale	8	
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	8	
14. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	6	
15. Educazione alla salute e al benessere	8	
16. Norme di protezione civile	6	
17. Educazione stradale	8	
CITTADINANZA DIGITALE		
18. Affidabilità delle fonti	3	28
19. Forme di comunicazione digitale	4	
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6	
21. Norme comportamentali	3	
22. Identità digitale	3	
23. Tutela dei dati	3	
24. Pericoli degli ambienti digitali	6	
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	12	12
Totale ore	165	



Distribuzione oraria su cinque anni e individuazione dei docenti Istituto tecnico economico AFM

obiettivo di apprendimento	ore	anno di corso					docenti a cui affidare l'argomento (ipotesi)
		1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE							
1. Elementi fondamentali del diritto	8	4		4			Diritto
2. Costituzione	8	3				5	Diritto-Storia
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto-Storia
4. Istituzioni dello Stato italiano	14					14	Diritto
5. Studio degli statuti regionali/provinciali-reg istituto	4					4	Diritto
6. regolamento di Istituto	2	2					Diritto
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	8					8	Diritto/storia
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	6			4	2		Italiano
9. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	8			2	4	2	Italiano - Religione
10. Nozioni di diritto del lavoro	10					10	Diritto - Economia aziendale
SVILUPPO SOSTENIBILE							
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	12	6	6				Scienze
12. Tutela del patrimonio ambientale	8	4	4				Scienze
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	8			4	4		Italiano - storia dell'arte
14. Tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	9			3	6		Economia aziendale
15. Educazione alla salute e al benessere	8			4	4		Sc. motorie - Scienze
16. Norme di protezione civile	6		4	2			Sc. motorie - scienze
17. Educazione stradale	8	4	4				Scienze motorie ref. ed stradale
CITTADINANZA DIGITALE							
18. Affidabilità delle fonti	3	3					Animatore digitale /informatica
19. Forme di comunicazione digitale	4			4			informatica
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6		6				informatica
21. Norme comportamentali	3	3					informatica
22. Identità digitale	3		3				informatica
23. Tutela dei dati	3		3				informatica
24. Pericoli degli ambienti digitali	6	3	3				informatica
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	9			6	3		(tutti)
Totale ore	165	33	33	33	33	33	



ITE Riepilogo delle ore di Educazione civica suddivise per anni di corso

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Italiano	22			10	10	2
Diritto	50	10		4	5	31
Informatica	28	9	15	4		
Scienze	20	10	10			
Economia aziendale	11			3	11	
Scienze motorie	22	4	8	6	4	
Visite guidate	9			6	3	
Totale ore	165	33	33	33	33	33

Il ruolo di docente coordinatore per l'Educazione civica viene affidato ai docenti che hanno il maggior numero di ore nei diversi anni di corso, come messo in evidenza nelle caselle grigie



Determinazione del peso orario Liceo

obiettivo di apprendimento	ore	
COSTITUZIONE		
1. Elementi fondamentali del diritto	3	50
2. Costituzione	4	
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	
4. Istituzioni dello Stato italiano	7	
5. Studio degli statuti regionali/provinciali	3	
6. regolamento di Istituto	2	
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	4	
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	9	
9. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	11	
10. Nozioni di diritto del lavoro	6	
SVILUPPO SOSTENIBILE		
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	14	70
12. Tutela del patrimonio ambientale	21	
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	12	
14. Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze agroalimentari	2	
15. Educazione alla salute e al benessere	12	
16. Norme di protezione civile	3	
17. Educazione stradale	6	
CITTADINANZA DIGITALE		
18. Affidabilità delle fonti	2	32
19. Forme di comunicazione digitale	7	
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6	
21. Norme comportamentali	3	
22. Identità digitale	3	
23. Tutela dei dati	6	
24. Pericoli degli ambienti digitali	5	
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	13	
Totale ore	165	13



Distribuzione oraria su cinque anni e individuazione dei docenti Liceo scientifico e linguistico

obiettivo di apprendimento	ore	anno di corso					docenti a cui affidare l'argomento (ipotesi)
		1	2	3	4	5	
COSTITUZIONE							
1. Elementi fondamentali del diritto	3	3					Diritto ed economia
2. Costituzione	4					4	Diritto*
3. Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1					1	Storia
4. Istituzioni dello Stato italiano	7		3			4	Diritto*
5. Studio degli statuti regionali/provinciali	3					3	Storia /Tedesco supporta
6. Regolamento di Istituto	2	2					Diritto
7. L'Unione europea e gli organismi internazionali	4					4	Diritto*
8. Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	9		2	2	3	2	Storia (cl. 2 e 3)/Italiano(cl. 4 e 5)
9. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	11			4**	4**	3**	Religione/Italiano + interventi associazioni esterne
10. Nozioni di diritto del lavoro	9		4			2	Diritto*
SVILUPPO SOSTENIBILE							
11. Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	14	2	4	4	4		Scienze
12. Tutela del patrimonio ambientale	21	6	3	4	4	4	Scienze
13. Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale	12			4	4	4	Storia dell'arte
14. Tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese	2					2	Scienze
15. Educazione alla salute e al benessere	12	3	3	3	3		Scienze motorie Sc. motorie (1 h) Scienze (2h)
16. Norme di protezione civile	3		3				Diritto/Referente ed. stradale
17. Educazione stradale	6	4	2				stradale
CITTADINANZA DIGITALE							
18. Affidabilità delle fonti	2	2					Matematica
19. Forme di comunicazione digitale	7	3		4			Italiano (cl. 3 e 4, 2h)/Diritto*
20. Partecipazione a temi di pubblico dibattito	6		3		3		Italiano (3h cl. 2)/ Lingue straniere (3h cl. 4)
21. Norme comportamentali	3	3					Animatore digitale*
22. Identità digitale	3	3					Animatore digitale*
23. Tutela dei dati	3		3	3			Diritto*
24. Pericoli degli ambienti digitali	5	2	3				Informatica*
25. Esperienze extra-scolastiche/visite guidate	13			5	8		(tutti)
Totale ore	165	33	33	33	33	33	

*il docente interviene nelle ore delle discipline non già coinvolte nell'Educazione civica, in modo di rispettare, ove possibile, il criterio della rotazione

** cl. 3 e 4 : 2 h ita e 2h rel; cl. 5: 2 h ita e 1h rel



LICEO LINGUISTICO E SCIENTIFICO

Riepilogo delle ore di Educazione civica suddivise per anni di corso

disciplina	ore	1	2	3	4	5
Animatore digitale	6	6				
Storia	8		2	2		4
Diritto	39	10	10	5		14
Ref. educazione stradale	2		2			
Matematica	2	2				
Informatica	5	2	3			
Scienze	39	8	9	8	8	6
Italiano	21	2	3	4	8	4
Arte	12			4	4	4
Scienze motorie	13	3	4	3	3	
Religione	5			2	2	1
Visite guidate	13			5	8	
Totale ore	165	33	33	33	33	33

Il ruolo di docente coordinatore per l'Educazione civica viene affidato, rispettando un'equa distribuzione degli incarichi, ai docenti che hanno un consistente numero di ore nei vari anni di corso, come messo in evidenza nelle caselle grigie.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle, utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e rapporta quanto studiato alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento.
Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.



ALLEGATI

7. REGOLAMENTI

[Regolamento d'Istituto](#)

[Regolamento Didattica Digitale Integrata](#)

[Regolamento per l'utilizzo della palestra](#)

8. [PIANO DI MIGLIORAMENTO](#) 2020/23

9.

PNRR- Integrazione al PTOF

Delibera del Collegio dei docenti del 16/05/2023

Piano 1.4 CONTRASTO ALLA DISPERSIONE

ScuolAperta per NOI

Il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, ha individuato le istituzioni scolastiche beneficiarie di finanziamento per la realizzazione di "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica". Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

Il progetto della nostra scuola prevede azioni contro la dispersione sia a livello di prevenzione, per stimolare la motivazione degli studenti sia a livello di intervento, per migliorare i risultati scolastici di quelli più fragili.

Misure preventive

Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Con l'aiuto della tecnologia e un setting d'aula predisposto per differenti attività, si adottano metodologie didattiche che vanno incontro ai diversi bisogni di apprendimento dei nostri studenti. Particolare attenzione viene posta alle attività che favoriscono una maggiore inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Orientamento

Sviluppiamo percorsi di orientamento per gli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado. Sviluppiano percorsi di continuità curricolare verticale con l'Istituto comprensivo di Bressanone per individuare un catalogo di conoscenze e abilità necessarie al passaggio all'ordine successivo di scuola e per approntare Unità Didattiche di Transizione (UDT); a tal scopo, incontri periodici tra i Dipartimenti disciplinari delle due scuole sono stabilmente inseriti nei piani delle attività annuali programmati dai rispettivi Collegi docenti.

In convenzione con l'IC Bressanone attuiamo il **peer tutoring** dei nostri studenti verso quelli delle scuole secondarie di primo grado.

Realizziamo inoltre progetti di continuità in ambito di educazione alla salute, sportivo e linguistico per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

I tutor scolastici curano il riorientamento degli studenti verso altri indirizzi di studio o formazione professionale e l'orientamento in uscita verso i percorsi tecnici superiori, le università e il mondo del lavoro e delle professioni.

Proponiamo e realizziamo con l'Ufficio del lavoro percorsi di inserimento lavorativo per gli alunni certificati.

Misure di intervento

Individuazione precoce degli alunni fragili

Si realizza attraverso il passaggio di informazioni dalla scuola di primo grado, l'analisi degli esiti delle rilevazioni esterne (INVALSI e PISA), le osservazioni dei consigli di classe, le valutazioni delle UDT, le informazioni sul contesto familiare e quelle di provenienza dalla rete territoriale (servizi sociali, servizi psicologici, tribunale minori, forze dell'ordine).

ALLEGATI

Evidence based education

Nelle classi prime all'inizio dell'anno scolastico le attività didattiche si concentrano sull'esercizio delle competenze di base attraverso l'utilizzo delle Unità didattiche di transizione concordate con la scuola secondaria di primo grado. L'approccio è multilivello cioè viene data una risposta differenziata a seconda degli esiti dei test di verifica iniziali e in itinere: prima si lavora con la classe intera, in esito ai risultati ottenuti si interviene poi con il potenziamento delle competenze in piccoli gruppi e con gli interventi individuali.

Tutoraggio/Mentoring/Orientamento

Il Consiglio di classe, una volta individuati gli studenti fragili, a seconda dei bisogni di ciascuno, li affida a un tutor, docente della classe o esperto esterno, per un intervento individuale di supporto disciplinare, metodologico e di orientamento. Il tutor è il punto di riferimento per l'alunno e lo sostiene nelle difficoltà scolastiche e in accordo con gli insegnanti e con la famiglia promuove azioni di sostegno e di recupero della motivazione.

ScuolaAperta

La scuola rimane aperta per gli studenti due pomeriggi a settimana nei quali si svolgono attività per recuperare in modo sistematico e in piccoli gruppi le competenze di base, soprattutto in matematica, italiano e inglese; stimolare la motivazione e potenziare il metodo di studio.

Tutti gli alunni possono inoltre partecipare a gruppi di studio aperti con l'assistenza di docenti esperti per area disciplinare e il ricorso al peer tutoring da parte di studenti del triennio nei confronti di quelli del primo biennio, al fine di migliorare complessivamente le strategie di apprendimento e di sviluppare il senso di appartenenza, comunanza e solidarietà.

Laboratori creativi - danza, musica, teatro

Con l'aiuto anche di esperti esterni, la scuola organizza laboratori pomeridiani aperti a tutti i nostri studenti in ambito creativo-espressivo. Questo per rinforzare la motivazione, lo stare bene a scuola, promuovere la socializzazione, le inclinazioni personali o far nascere nuovi interessi.

Corsi rivolti alle famiglie per l'utilizzo del computer e del registro elettronico

Per migliorare il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie, con particolare attenzione a quelle socialmente e culturalmente svantaggiate, la scuola organizza momenti di informazione e formazione dei genitori affinché possano sostenere il percorso scolastico dei figli prima di tutto consolidando le loro competenze digitali.

Piano Scuola 4.0

Premessa

L'utilizzo delle tecnologie a scuola sviluppa le competenze digitali e integra l'insegnamento che riteniamo debba porre al centro soprattutto le relazioni studente-docente e studente-studente. I giovani in formazione devono poter costruire con l'aiuto degli insegnanti, in un ambiente di apprendimento accogliente e attento a tutte le diversità, solide conoscenze, abilità e competenze che permettano loro di affrontare con spirito critico e libertà di giudizio la complessità del nostro mondo. Competenza digitale è anche l'uso responsabile e consapevole delle tecnologie e dei canali di comunicazione del web, è riconoscere le potenzialità e i rischi della società online, è non abdicare lo sviluppo delle proprie potenzialità creative e immaginifiche all'intelligenza artificiale.

Azione 1

NEXT GENERATION CLASS -AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI **Cluster PLUS**

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno la metà delle aule della scuola, in ambienti innovativi di apprendimento che comprendono l'utilizzo integrato delle tecnologie e arredamenti adeguati alle differenti attività didattiche.

La ricerca educativa ha evidenziato come esistano modalità di apprendimento diverse e come modalità di apprendimento efficaci, finalizzate allo sviluppo di competenze, prevedano il coinvolgimento attivo dello studente. Gli ambienti della scuola sono un importante spazio relazionale, una culla di interazioni sociali, di esplorazione, di apprendimento. Vogliamo adottare metodologie didattiche che incoraggino l'assunzione di ruoli attivi da parte degli studenti, come il "problem solving", per stimolare la curiosità e un'attitudine orientata alla risoluzione di problemi, ma anche l'"inquirybased learning", il "cooperative learning" e tutti gli approcci "hands-on" che fanno capo alla didattica laboratoriale. Vogliamo un insegnamento rispettoso dei tempi e delle intelligenze di ciascuno, che applichi il principio dell'uguaglianza delle opportunità e accoglia e includa tutte le diversità. Il quadro metodologico che vorremmo seguire propone il superamento degli ambiti disciplinari visti come compartimenti stagni, contempla un mix di approcci e strategie didattiche centrate sullo studente e dunque ha bisogno di spazi aperti, aree comuni, arredi flessibili, tecnologie mobili.

Qui di seguito illustriamo il concetto pedagogico legato alla prevista e imminente ristrutturazione dell'edificio che il nostro istituto ha elaborato in sintonia con gli orientamenti nazionali e locali e in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Pensiamo a una riorganizzazione del lavoro didattico, soprattutto nel 1°biennio, con classi aperte e interindirizzo, in orizzontale (classi di livello) e in verticale (gruppi di lavoro interclasse); a una programmazione interdisciplinare per ambiti culturali o anche per tematiche; alla possibilità di sfruttare la codocenza e il lavoro in team di più docenti contemporaneamente con diversi gruppi di alunni, in differenti attività. Immaginiamo gruppi classe che si scompongono e ricompongono non più solo con il criterio anagrafico. Vogliamo in questo modo venire incontro a bisogni educativi e formativi molto diversificati e ridurre il tasso d'insuccesso scolastico elevato, soprattutto nei primi due anni. Nella valutazione sarà data grande centralità al processo: come hanno lavorato gli studenti per arrivare al prodotto finale? Vogliamo la Scuola luogo di benessere per tutti, luogo dove si curano le relazioni, dove le condizioni di lavoro di tutte le componenti sono più rilassate e i tempi sono più distesi. Dove i fattori di stress per insegnanti e personale sono ridotti. SPAZIO DI GRUPPO (Il cluster) è uno spazio modulare con gruppi di aule "leggermente definite", corrispondenti al numero delle classi anagrafiche, che hanno al loro interno zone diversamente attrezzate per le varie attività con arredi flessibili, tecnologia diffusa e WIFI. Gli ambienti di apprendimento favoriscono nella loro configurazione il coinvolgimento e la partecipazione di tutti i ragazzi nel processo educativo e sono attrezzati per un uso integrato delle tecnologie per ricercare, elaborare, presentare, comunicare. Lo spazio comune, Lernwerkstatt-laboratorio di apprendimento, ha una stretta connessione con gli altri ambienti attraverso una continuità visiva.

ALLEGATI

L'attività didattica si svolge sia all'interno, con delle fasi di input, discussioni verifiche, ecc., sia all'esterno con attività di approfondimento, lavori individuali e di gruppo, presentazioni in piccoli gruppi, ricerche.

La dotazione tecnologica degli ambienti comprende strumenti versatili e veloci di connessione, strumenti di elaborazione e proiezione video interattivi con una ottimale riproduzione sonora e consente al contempo l'utilizzo dei devices personali. L'aula standard è dotata di pc per il docente, monitor interattivo e cromebook per gli studenti su carrellino mobile.

SPAZIO ESPLORAZIONE è più un concetto che un luogo. In esso lo studente osserva, sperimenta, manipola. Nella scuola secondaria di secondo grado abbiamo però necessità anche di laboratori speciali e laboratori polifunzionali: - Laboratori scientifici biologia/ chimica / fisica dove si sviluppa anche in collaborazione con l'Ordine dei medici l'insegnamento di scienze con curvatura biomedica, in forma di impresa formativa simulata; - Laboratorio di disegno tecnico; - Laboratorio di Economia Aziendale e Simulimpresa - Laboratorio d'informatica - Laboratorio web communication - Laboratorio creativo - imparare facendo – Laboratorio protetto

AGORA' è uno spazio per l'espressività, è il nostro auditorium nel quale la scuola si apre all'esterno per attivare sinergie e cogliere, ospitare e rilanciare ciò che il territorio stesso offre. Luogo ideale degli studenti per spettacoli, presentazioni di progetti e lavori, conferenze, assemblee, debate.

SPAZIO INDIVIDUALE per la riflessione, l'approfondimento, la ricerca individuale

SPAZIO INFORMALE è dedicato alla socializzazione e al relax

ZONA "TALK" è uno spazio calmo, appartato, raccolto, intimo, dove poter incontrare a colloquio genitori e studenti.

I finanziamenti del PNRR ci consentono di organizzare i nostri ambienti di apprendimento così come descritto in tabella

Denominazione ambiente	numero	Dotazioni digitali	Finalità didattiche
Spazio apprendimento del gruppo/ Aule standard	19	Monitor interattivo 75 pollici android; pc postazione docente; 1 cromebook ogni 2 studenti; collegamento wifi	Fasi di input, discussioni, verifiche, approfondimento, lavori individuali/gruppo, presentazioni, ricerche; uso integrato delle tecnologie per ricercare, elaborare, presentare, comunicare.
Spazio esplorazione- aule dedicate- Laboratori STEM (CHIMICA/FISICA/BIOLOGIA)	3	Monitor interattivo 75 pollici android; pc postazione docente; 19 notebook ACS in laboratorio biologia; un cromebook ogni 2 studenti; collegamento WI-FI	Gli studenti osservano, sperimentano, manipolano, elaborano, ricercano, discutono, presentano.
Spazio esplorazione-aule dedicate- laboratori informatica	3	Monitor interattivo 75 pollici android; pc postazione docente; 66 minidesktop Lenovo monitor 24 pollici cablati	Gli studenti osservano, sperimentano, manipolano, elaborano, ricercano, discutono, presentano.

Azione 2

NEXT GENERATION LABS- LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO

Tecnologici e Consapevoli

L'Azione 2 "Next Generation Labs" ha l'obiettivo di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei settori tecnologici più all'avanguardia.

Il nostro progetto realizza un **laboratorio di web communication** (comunicazione digitale) : un ambiente di apprendimento fluido, multidimensionale per lo sviluppo di più competenze funzionali ai profili in uscita dei nostri tre indirizzi: liceo scientifico e linguistico e istituto tecnico economico e trasversali ai diversi settori economici.

Abbiamo pensato a un unico grande spazio articolato in zone, strutturato per "fasi di lavoro" e per attività, dedicato alla realizzazione di **Webradio e podcast; Suono e musica; Arte e disegno; Storytelling; Videomaking**; creazione e fruizione di servizi in **Realtà virtuale e aumentata**.

Inoltre, dotiamo di attrezzature digitali e arredi le due imprese formative simulate:

Laboratorio Biomedico (scienze con curvatura biomedica) del liceo scientifico e la **Simulimpresa** dell'Istituto tecnico economico.

Le competenze digitali che si vogliono sviluppare sono quelle individuate dal quadro di riferimento europeo DigComp2.2 che nella dimensione 1 si declinano in:

- Alfabetizzazione su informazione e dati.
- Comunicazione e collaborazione.
- Creazione di contenuti digitali.
- Sicurezza.
- Risoluzione di problemi.

Profilo in uscita

Il profilo in uscita dei nostri studenti si arricchisce della competenza digitale che è interconnessa a tutte le competenze e trasversale alle discipline.

Profili professionali nel campo della comunicazione digitale.

Il mondo della comunicazione professionale deve oggi affrontare numerose sfide legate ad un panorama generale sempre più complesso. L'evoluzione tecnologica ha portato a un aumento delle interazioni e dei collegamenti attraverso un numero sempre maggiore di strumenti digitali. Le tecnologie influenzano profondamente sia le relazioni tra le persone, che grazie ad esse assumono forme nuove, sia l'economia globale, la quale non solamente è interessata da nuovi sistemi produttivi, ma anche dai nuovi linguaggi che nascono proprio dall'interazione con questi nuovi strumenti comunicativi. Una tale complessità necessita di essere adeguatamente compresa e gestita. A tale scopo, risulta fondamentale sviluppare modelli formativi che forniscano competenze trasversali e interdisciplinari. L'evoluzione tecnologica veloce e dirompente non permette con facilità di prevedere la mutazione delle professioni nei diversi ambiti. Agendo però sulle competenze chiave, unitamente ad una solida competenza digitale, è possibile agevolare il cambiamento con cui i ragazzi dovranno confrontarsi. La scuola si prefigge di dare ai suoi studenti in uscita dal quinquennio gli strumenti base per orientarli in modo critico e consapevole verso le professioni della web communication tra le quali citiamo a solo titolo esemplificativo:

il Digital content manager che si occupa di creare e curare i contenuti per un'azienda o un'agenzia; il Social media manager è il responsabile dei canali social e della community; in alcuni casi si occupa anche della creazione di campagne pubblicitarie sui social media, dell'analisi della social reputation e anche delle digital PR;

il Community Manager è specializzato nella gestione delle domande e critiche all'interno di community online;

Il Digital PR è il facilitatore delle relazioni online.

ALLEGATI

Profili professionali nel campo dei servizi alla salute e all'ambiente.

La creazione in forma di impresa formativa simulata di un laboratorio scientifico per le biotecnologie e l'indirizzo biomedico sperimentale nel nostro liceo scientifico permette di orientare gli studenti alle professioni in ambito dei servizi alla salute e all'ambiente connessi agli sviluppi digitali.

Profili professionali nel campo dei servizi alle aziende.

La creazione di un laboratorio dell'economia digitale permette di orientare verso le professioni in ambito di servizi alla aziende (web- marketing, creazione siti web e blog).

Sommario

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	3
___ CONTESTO E TERRITORIO	4
___ CARATTERISTICHE PRINCIPALI	5
___ INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE	5
___ ORGANIGRAMMA	6
LE SCELTE STRATEGICHE	7
___ PRIORITA'	8
___ PRIORITA'	9
___ VALORI	10
___ COMPETENZE TRASVERSALI	11
___ GLI ASSI CULTURALI	12
___ TRAGUARDI	13
___ PIANO DI MIGLIORAMENTO	14
L'OFFERTA FORMATIVA	16
___ TRAGUARDI COMUNI	17
___ ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	18
___ CONTINUITA' E ACCOGLIENZA	19
___ AREA DI PROGETTO	21
___ CLASSI APERTE	21
___ TRAGUARDI IN USCITA COMUNI	22
INDIRIZZO SCIENTIFICO	23
___ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	23
___ ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	23
___ INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	24
INDIRIZZO LINGUISTICO	26
___ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	26
___ ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	26
___ INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	27
INDIRIZZO TECNICO ECONOMICO	28
___ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	28
___ ATTIVITA' CARATTERIZZANTI	28
___ INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	29
___ TRAGUARDI ATTESI IN USCITA	30
___ PECULIARITA' DELL'INDIRIZZO SERALE	31
___ INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO	31

CURRICOLO DI ISTITUTO	32
A. PLURILINGUISMO	32
B. SCIENZE EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE.....	36
C. INNOVAZIONE E MONDO DEL LAVORO.....	41
IL RIORIENTAMENTO	44
INCLUSIONE.....	46
EDUCAZIONE CIVICA	50
EDUCAZIONE ALLA SALUTE	52
ALTRE ATTIVITA'.....	54
LA VALUTAZIONE.....	57
VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE.....	58
LE PRASSI VALUTATIVE	64
INDICATORI PER IL VOTO DI CONDOTTA	66
I CREDITI E I DEBITI	68
VALUTAZIONE ESTERNA	72
GRIGLIE DI VALUTAZIONE	73
LA DIDATTICA INTEGRATA.....	77
ALLEGATI.....	87
• TEMPO SCUOLA	
• PROSPETTO RIASSUNTIVO SOGGIORNI STUDIO	
• PROSPETTO RIASSUNTIVO POTENZIAMENTO LINGUISTICO	
• MODELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELL'OBBLIGO	
• PROGRAMMAZIONE TRIENNALE LICEO SCIENTIFICO CON CURVATURA BIOMEDICA	
• CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	
• REGOLAMENTI	
• PIANO DI MIGLIORAMENTO	
• PNRR - Piano 1.4 CONTRASTO ALLA DISPERSIONE	